



UNIVERSAL PICTURES Presents
In Associazione con RELATIVITY MEDIA
Una Produzione LARGER THAN LIFE
In Associazione con FRAMESTORE ANIMATION

The Tale of Despereaux

MATTHEW BRODERICK
ROBBIE COLTRANE
FRANCES CONROY
TONY HALE
CIARAN HINDS
DUSTIN HOFFMAN
RICHARD JENKINS
KEVIN KLINE
FRANK LANGELLA
CHRISTOPHER LLOYD
WILLIAM H. MACY
CHARLES SHAUGHNESSY
STANLEY TUCCI
TRACEY ULLMAN
EMMA WATSON
e
SIGOURNEY WEAVER

Produttori Esecutivi
WILLIAM SARGENT
RYAN KAVANAUGH
DAVID LIPMAN
ROBIN BISSELL

Prodotto da
GARY ROSS
ALLISON THOMAS

Basato sul libro "The Tale of Despereaux" di
KATE DICAMILLO

Adattato per lo schermo da
WILL MCROBB &
CHRIS VISCARDI

Sceneggiatura di
GARY ROSS

Diretto da
SAM FELL
ROB STEVENHAGEN

Uscita 24 aprile 2009

Durata: 90 minuti

Note di produzione

“La versione cinematografica di *Le avventure del topino Despereaux* è una festa per gli occhi, per il cuore e per la mente. E’ intelligente e bella, immaginata con ricchezza, sentita profondamente e splendente di una sua luce unica e meravigliosa. Il film è una testimonianza del potere della speranza e del perdono e ci ricorda la forza profonda delle storie, la loro capacità di trasformare i nostri cuori e di cambiare il nostro mondo.”

—Kate DiCamillo

In ogni generazione c’è un libro che milioni di bambini conoscono e amano. Nel 2003 KATE DICAMILLO (“Because of Winn-Dixie”) ha scritto “Le avventure del topino Despereaux”, una favola che racconta di un topo minuscolo e coraggioso dotato di smisurate orecchie, che segue i suoi sensi in territori inesplorati dai suoi simili. Nato con un entusiasmo troppo grande per il suo piccolo mondo da topo, Despereaux Tilling diventa amico di un ratto messo al bando, si innamora di una principessa solitaria e salva il Regno di Dor dalla tirannia dell’oscurità e del dolore.

Alla sua pubblicazione, la storia di redenzione della DiCamillo è diventata un classico. E’ saltata in cima alla lista dei bestseller del *The New York Times*, dove è rimasta per 96 settimane... vendendo quasi due milioni di copie (con un numero di lettori stimato intorno ai 10 milioni). Tra i suoi innumerevoli riconoscimenti e premi, il libro ha vinto la prestigiosa Newbery Medal e l’omonimo premio del *Publishers Weekly* come “Miglior Libro dell’Anno” nella sua categoria. Attualmente il libro è tornato in cima alle classifiche dei bestseller, dove sta da 42 settimane e più.

Poco dopo la sua pubblicazione, il libro di Kate DiCamillo ha attirato l’attenzione del filmmaker, quattro volte candidato agli Oscar® GARY ROSS. Lui e la Di Camillo avevano una cosa in comune: entrambi amavano raccontare storie sugli eroi più improbabili.

Per anni la specialità del produttore/sceneggiatore Ross è stata scoprire e raccontare il valore e l’umanità dei perdenti: un cavallo brocco che diventa campione in *Seabiscuit - Un mito senza tempo*, un ragazzino che diventa migliore trovando l’uomo dentro di sé in *Big* e un uomo qualunque che riporta la decenza nell’Ufficio Ovale in *Dave - Presidente per un giorno*. Quando sua moglie, la produttrice ALLISON THOMAS (*Seabiscuit - Un mito senza tempo*) ha portato il libro alla sua attenzione, Ross ha capito che questa favola moderna sarebbe potuta diventare un meraviglioso film d’animazione digitale.

Gli è piaciuta l’umanità del romanzo, il fatto che trattasse i bambini con dignità e che desse loro credito per la loro intelligenza e profondità. A Ross è piaciuto anche il fatto che non ci siano figure solo ed esclusivamente cattive nella storia della DiCamillo. In realtà, molti dei personaggi diventano cattivi e offensivi solo dopo essere stati offesi, e tutti si redimono attraverso il perdono. Quando hanno acquistato i diritti del libro, Ross e Thomas si sono impegnati a preservare il tono e la ricchezza della favola della DiCamillo, assicurando che le qualità che hanno fatto di “Le avventure del topino Despereaux” un classico sarebbero state portate sul grande schermo.

Quattro anni più tardi Despereaux è arrivato. SAM FELL (*Giù per il tubo*) e l’esordiente regista ROB STEVENHAGEN — lavorando su una sceneggiatura di Ross e una storia di WILL MCROBB & CHRIS VISCARDI (*Alvin superstar*)— raccontano le avventure di quattro emarginati: Despereaux (MATTHEW BRODERICK, *Il re leone*), un topo che ama la musica, le storie e una principessa; Roscuro (DUSTIN HOFFMAN, *Ti*

presento i miei), un ratto che vive al buio e brama la luce; Pea (EMMA WATSON, della serie *Harry Potter*), una principessa che desidera una vita ordinaria; e Miggery Sow (TRACEY ULLMAN, *State of the Union*), una domestica non troppo intelligente il cui sogno impossibile è quello di diventare una principessa.

A completare il cast stellare di voci ci sono i favoriti dei precedenti film di Ross: SIGOURNEY WEAVER (*Dave – Presidente per un giorno*) è il Narratore; KEVIN KLINE (*Dave – Presidente per un giorno*) è lo chef reale Andre; WILLIAM H. MACY (*Seabiscuit - Un mito senza tempo*) è il nervoso padre di Despereaux, Lester; e FRANK LANGELLA (*Dave – Presidente per un giorno*) è il Sindaco del Mondo dei Topi. Con loro ci sono ROBBIE COLTRANE (la serie *Harry Potter*) nel ruolo del carceriere di Dor, Gregory; STANLEY TUCCI (*Il diavolo veste Prada*) come il birichino genio della zuppa, Boldo; CIARAN HINDS (*Munich*) nei panni del leader cattivo del Mondo dei Ratti, Botticelli; TONY HALE (*Because I Said So*) nel ruolo del mite fratello del nostro eroe, Furlough; FRANCES CONROY (*Six Feet Under*) nei panni della loro timida madre, Antoinette; RICHARD JENKINS (*Burn After Reading – A prova di spia*) nel ruolo del Preside; e CHRISTOPHER LLOYD (il franchise *Ritorno al futuro*) come il vecchio topo cieco Hovis.

A guidare gli abili artisti ci sono: il direttore della fotografia BRAD BLACKBOURN (*Giù per il tubo*), lo scenografo EVGENI TOMOV (*Appuntamento a Belleville*), il montatore MARK SOLOMON (*Galline in fuga*), il supervisore art director OLIVIER ADAM (*I vestiti nuovi dell'imperatore*), il supervisore all'animazione GABRIELE ZUCHELLI (*Spirit - cavallo selvaggio*), il supervisore VFX BARRY ARMOUR (*Minority Report*) e il compositore WILLIAM ROSS (*Harry Potter e la camera dei segreti*). I produttori esecutivi del film sono WILLIAM SARGENT (*La bussola d'oro*), RYAN KAVANAUGH (*Quel treno per Yuma*), DAVID LIPMAN (*Shrek 2*) e ROBIN BISSELL (*Seabiscuit - Un mito senza tempo*).

Le avventure del topino Despereaux è una produzione inglese.

SINOSSI del FILM

C'erano una volta una magia nell'aria, risate in abbondanza e litri e litri di zuppa che faceva venire l'acquolina in bocca. Ma un incidente lasciò il Re con il cuore spezzato, la Principessa piena di desideri e gli abitanti senza la loro zuppa. La luce del sole scomparve. Il mondo divenne grigio. In questa terra la speranza era perduta finché... non nacque Despereaux.

Il minuscolo Despereaux Tilling nacque troppo coraggioso per il luogo pieno di paura che lui chiamava casa. Dal momento in cui venne al mondo, con i suoi occhi ben aperti e le grandi orecchie dritte, vide e sentì più di chiunque altro. Non poteva fare a meno dell'avventura e non riusciva ad immaginare un mondo senza.

Un giorno il nostro coraggioso topo entrò furtivamente nella biblioteca reale. Qui imparò a leggere (piuttosto che a mangiare) i libri in cui si imbatteva – godendo di storie di cavalieri ai quali voleva unirsi, draghi che sperava di combattere e belle fanciulle che sognava di salvare. Mentre si trovava al castello, divenne amico di una Principessa di nome Pea, che desiderava scappare dalla tristezza che, dalla morte di sua madre, si era impossessata del suo mondo svogliato. Il padre di Pea e l'intero regno erano paralizzati in un lutto che permeava anche il paesaggio con mulinelli di nuvole grigie. Quando le sue azioni vennero scoperte dagli altri topi, Despereaux— per la sua incapacità di rispettare le regole e per aver osato parlare con un umano – fu bandito dalla sicurezza del Mondo dei

Topi/Mouseworld e spedito nel Mondo dei Ratti/Ratworld, un luogo in cui la luce non penetrava mai. Qui venne salvato da un altro esiliato, il ratto Roscuro, un visitatore di un'altra terra bandito dagli umani, che ancora sognava la cavalleria e il valore. Conoscitore del buon cibo e di viaggi globali, il mondano Roscuro era un outsider tra quei ratti – intrappolati nella loro prigione sotterranea — e sognava la luce che gli mancava tanto e l'opportunità di scappare.

Quando, per paura, la Principessa disprezzò e rifiutò la mano amichevole di Roscuro, lui divenne il ratto più estremista. Con il cuore spezzato e rimesso insieme storto, Roscuro pianificò la vendetta con la outsider Miggery Sow, una domestica il cui unico sogno era quello di diventare una principessa.

Quando Pea venne rapita, Despereaux scoprì di essere l'unico che poteva salvarla... e che anche il più piccolo dei topi può trovare il coraggio di un cavaliere con la sua lucente armatura. In questa storia di coraggio, perdono e redenzione, una minuscola creatura ha insegnato ad un intero regno che ci vuole solo una piccola luce per mostrare la verità: quello che sembri e appari non è uguale a quello che sei.

LA PRODUZIONE

Adattare “Despereaux” per il grande schermo:

La storia continua

DiCamillo ammette che quando ha scritto “Le avventure del topino Despereaux: La storia di un Topo, una Principessa, della Zuppa e un Rocchetto di filo”, ha scritto il genere di romanzo che voleva leggere da bambina e il tipo che ancora la incanta da adulta. “Quando la letteratura per bambini funziona davvero bene, c'è ancora la magia e delle possibilità che non sono talvolta permesse in un libro per adulti” dice la scrittrice. “Nutre una parte necessaria di noi e parla al bambino che è nell'adulto. Io volevo scrivere una storia che ci mostrasse quanto siamo profondamente complicati, come possiamo essere buoni e allo stesso tempo cattivi e come troviamo conforto e consolazione gli uni negli altri.”

Thomas e Ross erano d'accordo sul suo modo di vedere il mondo e sul suo approccio; credevano anche che fosse importante che la loro trasposizione onorasse la narrazione a più livelli e che mantenesse il Narratore come guida nella ricerca del nostro eroe. “Kate aveva stabilito un rapporto molto intimo tra lei e il lettore” dice Ross. “La prima cosa che io e Allison volevamo era mantenere questo rapporto.”

Anche se lo scrittore/produttore nel corso degli anni aveva scritto molte sceneggiature pluripremiate, *Le avventure del topino Despereaux* offriva delle opportunità che spesso gli altri film non danno. Ross spiega: “Le favole hanno un forte senso morale. E sono i personaggi a personificarlo e a portarlo avanti. Loro lottano con grandi idee, grandi questioni e domande e le risolvono. Kate non ha avuto paura di misurarsi con tutto questo. E in un universo pieno di cultura popolare usa e getta, Kate si è proposta di fare il contrario andando controcorrente.”

I produttori concordavano sul fatto che, se volevano rendere giustizia alle avventure di questo “giovane topo entusiasta e coraggioso”, il film non sarebbe dovuto diventare semplicemente un'interpretazione a cartoni animati dell'intricato romanzo della DiCamillo. Hanno piuttosto scelto di trattarlo come una favola classica piena della ricchezza di una favola moderna, che avrebbe funzionato bene per un film epico basato sui personaggi. Ross dice: “Volevamo la versione cinematografica di uno straordinario libro illustrato, pieno di quelle immagini dell'infanzia che non ti lasciano più.”

Questa scelta fondamentale ha influenzato le decisioni prese nelle aree dello stile visivo, del disegno e progetto dei personaggi, del colore, delle luci, dello stile dell'animazione e della recitazione. Queste alte ambizioni sono state realizzate tutte con un budget di circa metà, o un terzo, di quello di altri film d'animazione digitale delle major (il budget di *Le avventure del topino Despereaux* è stato di 60 milioni di dollari).

Il regista CG Sam Fell e il suo collega, il veterano story artist e animatore Rob Stevenhagen, hanno unito le forze per diventare la squadra di regia di *Despereaux*. Insieme allo scenografo Evgeni Tomov, al direttore della fotografia Brad Blackbourn e all'esperta società di effetti visivi Framestore Animation di Londra, per realizzare il film il team di produzione di *Le avventure del topino Despereaux* si è imbarcato su una strada nuova e complessa.

Il regista Fell ricorda: “Quando mi sono imbattuto in ‘Le avventure del topino Despereaux’ ho capito di aver trovato qualcosa di unico, pieno di personaggi e toni magici. Era qualcosa che mancava in tutto quello che vedevo intorno a me in quel momento – commedie materialistiche e ciniche. Mi ha veramente colpito.” Proprio come era successo ai produttori, Fell è rimasto colpito dalla maniera intricata e profonda con la quale la DiCamillo aveva sviluppato le emozioni dei suoi personaggi. Il regista dice: “Questo tipo di psicologia è più pieno e sottile di quanto non lo sia nella maggior parte dei film d'animazione che vediamo.”

Il produttore Thomas parla dei talenti unici che la squadra del film offriva: “Dai film stop-motion a quelli digitali (CG), Sam aveva un background eclettico nel campo dell'animazione e l'esperienza che noi cercavamo in un regista. Il suo partner Rob, con le sue capacità narrative uniche, lo completava perfettamente. Evgeni aveva una chiara visione del look sofisticato che volevamo e Brad voleva progettare un software che emulasse l'esposizione vera e gli obiettivi del cinema. Con l'approccio live-action di Gary nel dirigere gli attori e il suo stile cinematografico, l'affiatamento di questa squadra è stato totale.”

La Framestore ha una celebrata storia di 20 anni in pubblicità, effetti visivi e speciali e animazione televisiva ed era pronta per il suo primo lungometraggio d'animazione con *Despereaux*. Avrebbe lavorato con la Larger Than Life per realizzare un film d'animazione CG con un tocco “fatto a mano”, un tocco che non sembrasse fatto al computer.

Dell'entusiasmo della squadra di lavorare con la Framestore, Thomas dice: “Abbiamo amato il lavoro che la Framestore ha fatto per i film di *Harry Potter*, e da quando abbiamo lavorato insieme, hanno vinto un Oscar[®] per i loro incredibili orsi polari in *La bussola d'oro*. Sono conosciuti perché offrono immagini di alta qualità ad un giusto prezzo e sono stati perfetti per *Le avventure del topino Despereaux*.”

Guardare ai Maestri:

Lo stile visivo del Film

Per quanto riguarda lo stile visivo di *Despereaux*, la produzione era d'accordo sull'idea che il film dovesse essere ricco come le fantasie di un bambino quando legge storie di cavalieri e di belle fanciulle. L'obiettivo era molto impegnativo perché la squadra di realizzatori e produttori sapeva bene che l'animazione digitale può facilmente essere piena di immagini che hanno superfici lisce e lucide e contorni ben delineati – un look, questo, che fa sembrare le creazioni di plastica e che era l'opposto di quello che volevano per *Despereaux*.

I filmmaker, in collaborazione con lo scenografo Tomov, si sono sforzati di dare un tocco pittorico ai mondi che il nostro topino esplora, ispirandosi a maestri fiamminghi

come Vermeer e Brueghel. Sia nel design che nel colore, nelle luci e nei movimenti della macchina da presa l'intenzione era che tutto quello che si sarebbe visto avrebbe dovuto avere un tocco naturale e organico, non uno generato al computer. Naturalmente la speranza era che questo stile permettesse ai bambini di immergersi nel mondo di *Despereaux* — oltre a eguagliare le fantasie che si erano creati leggendo il libro.

Tomov spiega: “Il nostro obiettivo era di dare a *Despereaux*, agli altri personaggi e agli ambienti di Dor un aspetto pittorico d’atmosfera. Proprio come le ricche tele fiamminghe, Dor e i suoi abitanti dovevano sembrare appartenere al Medio Evo. Molto spesso l’animazione generata al computer (CG) ha un aspetto asettico, clinico. Noi volevamo dare alle immagini un cuore e un’anima. Sapevamo che queste dovevano non solo essere belle, ma anche commoventi e emotivamente coinvolgenti. Volevamo che il film fosse vivo e coinvolgente... così che il pubblico sentisse di essere parte della storia e non percepisse invece un invisibile parete di vetro tra sé e lo schermo.”

Per la scenografia è stato scelto di usare una tavolozza di colori moderata che rifletteva i toni che avrebbero dipinto questo mondo fiabesco. “Abbiamo deliberatamente scelto una paletta molto smorzata e delicata, in linea con tutte le altre nostre scelte nei diversi campi” continua Tomov. “Dato che anche i colori sono una forma di illuminazione, non volevamo colori ovviamente digitali, saturi o vinilici. Volevamo che tutto dal punto di vista visivo avesse un tocco organico, materico.”

Ross fa un esempio di tutto questo riferendosi alla fattoria del guardiano dei maiali, dove vediamo per la prima volta Miggery Sow: “Nella fattoria di Mig, si sente Brueghel. In realtà si possono vedere molti Maestri della Luce olandesi in tutto il corso del film. Quando guardo questa fattoria, percepisco quei dipinti – il fango della fattoria, i colori, il tenue cielo fiammingo. Ci sono immagini che sono vicinissime ai loro riferimenti pittorici. Questa è stata una grande sfida per la nostra squadra.”

La squadra della scenografia, insieme ai realizzatori, ha stabilito uno stile e un progetto visivo per il film, cui è stato poi dato vita in ambiente digitale dalla Framestore Animation. Per ottenere l’effetto desiderato la Framestore ha applicato le tecniche pittoriche al processo di digitalizzazione. Per esempio oltre ai dipinti 2D, i pittori hanno ritoccato anche le renderizzazioni 3D fino ai più piccoli dettagli. Spesso i pittori fiamminghi nelle loro opere mettono dei dettagli in ombra (e aggiungono dettagli più chiari nell’area focale)... questo era il tipo di tocco che gli artisti volevano per il loro film.

Scegliere e registrare i talenti

Le voci di *Despereaux*

La produzione ha cominciato a dare vita ai disegni animati scegliendo una gran varietà di attori di grande talento. Da Matthew Broderick e Dustin Hoffman come i principali roditori del film, *Despereaux* e Roscuro, fino a Emma Watson e Tracey Ullman come le protagoniste femminili, la Principessa Pea e Miggery Sow, il cast ha compreso attori e comici teatrali e cinematografici.

Come già menzionato, lo sceneggiatore Ross ha scelto di rendere onore alla voce della DiCamillo del libro – il Narratore – inserendo questo personaggio nel copione. Come nelle storie che vengono spesso lette ad alta voce ai bambini, il Narratore ci guida attraverso i temi e la morale universali che *Le avventure del topino Despereaux* condivide con le fiabe classiche. Proprio come fa nel romanzo, la voce narrante coinvolge il pubblico in una conversazione, parlando direttamente agli spettatori (i lettori) e portandoli dentro la storia di *Despereaux*.

Del suo ruolo di Narratrice, Sigourney Weaver dice: “Si deve sentire che il Narratore avrà cura di te, non importa quanto scura o pericolosa sia la storia. Devi sapere che lui (lei) sa dove sta andando e che in qualche modo tutto andrà bene. La voce deve darti questa sicurezza. Il Narratore deve voler portare il pubblico fino al precipizio e, allo stesso tempo, fargli sapere che sarà lì per afferrarlo.”

Dell’interpretazione della Weaver, il regista Stevenhagen complimentandosi dice: “Sigourney ha fatto un lavoro straordinario coinvolgendo davvero il pubblico nella storia. E’ proprio come una zia che sta seduta a leggere la storia a un gruppo di bambini.” Il regista sottolinea che la storia della DiCamillo può essere complessa e che avere una voce come guida è stato di inestimabile importanza. “Ci sono stati anche momenti in cui è stato di grande aiuto farla semplicemente entrare a legare un personaggio, o un momento difficile di un personaggio, all’altro e presentare un nuovo mondo.”

Scelto a interpretare il coraggioso e improbabile eroe Despereaux Tilling è stato l’attore teatrale e cinematografico Matthew Broderick, già a suo agio nel mondo dell’animazione per aver prestato la sua voce al blockbuster Disney *Il Re Leone* e, più di recente, al grande successo della DreamWorks Animation *Bee Movie*.

Il regista Fell ha pensato che l’esperienza teatrale e cinematografica di Broderick fosse proprio quella di cui la produzione aveva bisogno per dare voce al suo topo protagonista. Fell, complimentandosi con l’attore, dice: “Matthew ha questa fantastica capacità di dare voce alla gioia totale e alla meraviglia che abbiamo sempre immaginato essere di Despereaux. Quando lo ascolti, suona allo stesso tempo curioso, pieno di speranza e nobile.”

Broderick si è veramente divertito a interpretare un personaggio che trovava “molto coraggioso e testardo e al quale non importa molto di quello che gli altri pensano di lui.” Di uno dei primi incontri con i produttori l’attore dice: “Ricordo che Gary mi disse che pensava che fosse l’angoscia esistenziale della prima adolescenza, che Despereaux era uno che sentiva tutto in maniera troppo forte e tutto insieme, proprio come un adolescente. Tutto per lui è giusto o sbagliato, è passionale oltre misura.”

Lavorare in un film d’animazione offriva all’attore una serie di sfide diverse da quelle di un film live-action: “E’ un lavoro molto più collaborativo, perché io devo aggiustarmi a quello che è stato disegnato e scritto e che, spesso, non ho neanche visto. Dipendo dal regista e da tutti per spiegare il mondo di Despereaux perché questo spesso non esiste quando registri. La voce poi deve spiegare molto perché l’animazione non è in grado di esprimere certi tipi di umorismo. Ci vuole una maggiore e più approfondita lettura.”

Parlando del modo di registrare di Ross, con altri attori e fuori da una cabina di doppiaggio, l’attore nota quanto questa condizione ideale l’abbia fatto sentire meno impacciato durante il lavoro vocale. Broderick dice: “Quando registri da solo in una cabina con quattro o cinque persone che ti dicono ‘questo andava quasi bene’ è difficile non essere impacciati. Ma se c’è un altro attore, almeno ci si ascolta a vicenda e si dimenticano le persone che ti ascoltano. E’ più facile dimenticarsi di se stessi.”

Il due volte vincitore dell’Oscar[®] Dustin Hoffman è stato scelto per interpretare il ratto Roscuro, un ratto buono ma che si disprezza, e che in modo alterno assiste o ostacola la ricerca di Despereaux. Lavorare con Hoffman è stato per i filmmaker un’esperienza fantastica.

Forse il personaggio più complesso della storia della DiCamillo, Roscuro passa attraverso una vasta gamma di sentimenti – dalla gioia per la sua libertà al dolore del rifiuto, alla pace del perdono. Dell’incompreso personaggio di Hoffman, Stevenhagen spiega: “Roscuro ha spirito d’avventura, gusto per la vita e un grande amore per il mare e il vento. Il mondo lo vede come un ratto, ma lui vede se stesso come un brigante che

naviga sui mari. Non capisce che il mondo lo vede in maniera diversa da come lui si vede e questo lo affligge. Dustin ha catturato perfettamente queste sue caratteristiche.”

Come Broderick, Hoffman ha registrato alcune scene con altri attori del film. E' stato piacevolmente sorpreso quando si è presentato alle sessioni di registrazione e si è reso conto che avrebbe registrato insieme ad altri. “L'animazione è piuttosto nuova per me” dice Hoffman. “Come attori siamo abituati a interagire gli uni con gli altri. Di solito nell'animazione guardi il microfono e leggi le battute e non hai un'idea di cosa uscirà fuori. Devi solo fidarti completamente del regista. In questo caso il regista era Gary Ross, un uomo di infinita pazienza roditrice.”

Nel ruolo dell'aggraziata e sola Principessa Pea c'è la giovane attrice inglese Emma Watson. Conosciuta per il suo ruolo nei film di *Harry Potter*, Watson in *Le avventure del topino Despereaux* presta per la prima volta la sua voce ad un film d'animazione. Del suo personaggio e della sua interpretazione il regista Fell dice: “La Principessa Pea è una normale ragazza adolescente. Volevamo che fosse una ragazza moderna e insieme anche una principessa delle fiabe. Non la volevamo fredda e distaccata. Emma ha fatto un lavoro meraviglioso nell'interpretare questa adolescente bloccata in questo castello tetro e vecchio con un padre triste e vecchio in questo regno che vive sotto un orribile e tetro incantesimo. Vuole vedere la luce nel mondo e vuole godersi la vita come si fa quando si è adolescenti.”

Come la maggior parte degli attori, Watson è stata colpita dal messaggio senza tempo della storia. Delle sue ragioni per aver accettato il film, l'attrice dice: “Mi ha veramente toccato, e il copione aveva davvero un cuore grande. Mi è piaciuto come si poneva di fronte alla questione di andare contro le avversità... e la storia di personaggi che vivono i loro sogni anche quando questi sembrano impossibili o irrealistici. Despereaux non molla; ha uno spirito meraviglioso.”

Nota per i suoi ritratti comici di dozzine di personaggi, la pluripremiata attrice (anche lei inglese) Tracey Ullman è stata scelta come l'ingenua servetta Miggery Sow. Guardiania di maiali che sogna di diventare principessa e lavora nel castello di Dor per la Principessa Pea, il semplice impossibile sogno di Mig va in frantumi. Col cuore infranto lei cerca riscatto dai torti subiti e commette un errore che le costerà molto caro.

Fell dice: “Mig è una servetta buona e umile – una rozza campagnola che ha avuto una vita orribile nell'orribile fattoria con il terribile Zio Ned. Non è bella né intelligente, ma è incredibilmente ottimista. Pensa che un giorno diventerà una principessa e che vivrà in un castello. Questo è ovviamente senza senso, ma lei ci crede lo stesso. E io le voglio bene, davvero. Amo Miggery Sow perché, nonostante i suoi difetti e timori, ha questo ottimismo indistruttibile. E Tracey esprime la bontà, la speranza e la tragedia comica di questo amabile personaggio come, credo, nessuno avrebbe potuto.”

Di nuovo insieme dopo *Il Sogno di una notte di mezza estate* Kevin Kline e Stanley Tucci si uniscono al cast di *Despereaux* nel ruolo di, rispettivamente, lo chef reale Andre e l'eccentrico genio della zuppa Boldo. A Kline, che paragona Despereaux e la sua inventiva a Don Chisciotte, è piaciuto che il piccolo topo “ha la sua immaginazione e fantasia e la sua volontà che trascendono tutte le regole. Lui non viene influenzato in maniera negativa dai limiti e confini che il resto della società si è imposta.”

Dare voce a un genio culinario che è tutto passione permette a Tucci di “recitare da attore più di quanto non si faccia girando un film ‘tradizionale’.” L'attore dice: “C'è qualcosa di veramente infantile in questo film e questo mi attrae molto. Puoi inventare cose fino alla nausea, come fa il bambino.”

Kline e Tucci hanno spesso registrato insieme le loro scene, con accessori di scena forniti da Ross che hanno dato loro la possibilità di improvvisare e mettersi l'uno contro l'altro in battaglie comiche esplosive. Tutti gli ‘incidenti’ sono stati registrati per

essere poi più tardi usati dagli animatori, specialmente la scena in cui Boldo e Andre lottano con il cibo mentre stanno creando il loro ultimo capolavoro.

Di questa esperienza Kline dice: “Gary non solo ci ha messo insieme nella stessa stanza, ma ha anche filmato la prima session. Aveva un operatore che si aggirava intorno a noi e noi abbiamo recitato e improvvisato basandoci sul copione. Abbiamo lottato con il cibo e ci tiravamo veramente le cose perché Gary voleva che lo facessimo davvero. Abbiamo provato in una grande varietà di modi, con livelli differenti di intensità e follia. Stanley faceva l’accento italiano e io quello francese. Quando improvvisavamo prendevamo spesso l’uno l’accento dell’altro.”

Per popolare il nervoso Mondo dei Topi, i filmmaker hanno scelto un gran numero di altri famosi attori. A completare la famiglia Tilling ci sono: il noto caratterista William H. Macy, nel ruolo di Lester, il terrorizzato e rispettoso della legge padre di Despereaux; la pluripremiata attrice televisiva e cinematografica Frances Conroy nel ruolo della timida madre del nostro eroe, Antoinette; e l’attore Tony Hale, noto per il suo ruolo comico nei panni di Byron “Buster” Bluth in *Ti presento i miei* della FOX, nei panni del nervoso fratello di Despereaux, Furlough. Richard Jenkins interpreta il severo Preside della scuola di Despereaux, e il vincitore del Tony Award Frank Langella da voce al Sindaco di Mouseworld, che governa il suo regno con un polso di ferro. L’ultimo topo degno di nota, Hovis, è interpretato dall’attore comico Christopher Lloyd. Creatura cieca che si occupa degli esuli nel Mondo dei Ratti, Hovis si dimostra un’anima buona che offre a Despereaux parole gentili (e un robusto filo rosso) per il suo viaggio nelle cloache.

Gli abitanti del mondo di Dor includono Robbie Coltrane come il carceriere del palazzo Gregory. Coltrane, noto al pubblico di tutto il mondo nei panni dell’amato gigante buono Hagrid della serie *Harry Potter*, si riunisce a Watson per un nuovo film insieme. Infine, l’attore irlandese Ciaran Hinds, spesso nei panni del cattivo, è stato portato a bordo per interpretare il viscido capo di Ratworld, Botticelli.

Animazione

Per la produzione era fondamentale che *Le avventure del topino Despereaux* fosse un film basato sui personaggi. Fell spiega: “Abbiamo trascorso molto tempo con i nostri animatori a cercare di trovare uno stile di animazione semplice che non distraesse e permettesse di concentrarsi invece soprattutto su cosa succedeva all’interno di ognuno dei nostri personaggi.” E mentre i realizzatori sapevano che il film doveva essere di grande impatto emotivo, volevano anche che la storia fosse piena delle pazze avventure che Despereaux e gli altri personaggi vivono per portare a compimento le loro rispettive ricerche.

Come sempre, la forma ha seguito il fine. Nell’animazione, quando i personaggi sono comici o cartoni tendono ad avere un disegno più marcatamente grafico. E’ piuttosto difficile per un personaggio fortemente graficizzato recitare in modo naturale e sottile. Inoltre, i protagonisti della nostra favola medievale sono un topo e un ratto che camminano e parlano, sono antropomorfizzati, hanno caratteristiche umane. Despereaux e Roscuro sanno parlare, camminano su due zampe, indossano abiti, hanno 10 dita ecc... Ma dovevano anche essere riconoscibili per i bambini come creature a loro familiari che hanno visto scorazzare in giro.

Come già detto, le prime session vocali sono state registrate ad uso degli animatori. Questo ha permesso loro, per esempio, di prendere come riferimento il modo in cui Dustin Hoffman, nei panni di Roscuro, aveva recitato una particolare sequenza nella quale respirava nei vapori densi che escono dalla scodella di zuppa della Regina. La

registrazione ha ispirato gli animatori che hanno avuto la possibilità di vedere come ogni attore pronunciava una particolare battuta o la postura che l'attore aveva.

Gli artisti hanno inoltre recitato essi stessi parti delle specifiche scene che stavano animando. Lavorando con Fell, Stevenhagen e il supervisore all'animazione Gabriele Zucchelli, ogni animatore ha guardato a queste scene di riferimento, che aveva lui stesso recitato, per scegliere i momenti migliori e scartare quelli che non andavano bene per il film.

Naturalmente gli animatori non copiano mai semplicemente quello che vedono nella vita reale. Facciamo un esempio per spiegarci meglio: immaginate la differenza tra fare una fotografia e poi metterci sopra un foglio trasparente e ricalcarla e invece prendere un altro foglio di carta e metterlo accanto alla foto e disegnare solo gli elementi essenziali, semplificando quelli non necessari.

Zucchelli dice: “Abbiamo messo in relazione l'animazione e la recitazione live action per rendere i personaggi più credibili. Tutte le performance sono piuttosto controllate e sottili. Speriamo che il pubblico venga attratto dai nostri personaggi perché questi si comportano come persone vere in situazioni reali. Nell'animazione spesso si tende a esagerare e a fare pantomime. Questo film è stato diverso e nuovo per il mondo dell'animazione.”

“Abbiamo evitato la teatralità, e anche di spiegare quello che il personaggio pensa” continua Zucchelli. “Per questo abbiamo dovuto scartare tutti i cliché e i trucchi che, come animatori, abbiamo escogitato nel corso degli anni. Abbiamo tenuto solo l'essenziale per la scena e il momento. Per esempio, abbiamo mantenuto la recitazione negli occhi e nella finezza delle espressioni.”

Questa abilità nell'animazione è stata raggiunta attraverso la sintesi unica dei talenti di Fell e Stevenhagen. Ross commenta: “Sam è un regista di animazione CG straordinario. E' capace di dare delle sfumature meravigliose alle performance ed è fenomenale nell'attenzione che presta ai dettagli della recitazione e dell'animazione. Alcune delle sfumature e finezze che è stato in grado di cogliere e ricreare sono proprio come nei film live action.”

“Rob è stato straordinario nella sua incredibile capacità di avere l'intero film in testa in ogni momento” continua Ross. “Rob è anche un bravissimo animatore 2D, per questo la nostra animazione, spesso, ha le doti e la qualità di un film d'animazione 2D.”

Fare lo storyboard di una favola

Il primo passo di ogni film d'animazione è noto come animatic — gli storyboard montati insieme con dialogo, musica ed effetti sonori. Nel caso di *Despereaux*, queste tavole sono state sviluppate in maniera diversa dagli altri film d'animazione. Prima che una singola tavola venisse disegnata, sono stati fatti dei lunghi incontri con Stevenhagen, Fell, Ross e Brad Blackburn, il capo del layout. In questi incontri si è creato un dettagliat elenco di scene per ogni momento del film – un approccio da live action fortemente voluto da Ross. I quattro uomini si sono incontrati per mappare ogni ripresa del film, dalla posizione della cinepresa agli obiettivi da usare. Queste riprese venivano poi schizzate in miniatura da Stevenhagen e quindi passate al reparto storia, che era sotto la sua stretta supervisione.

Questa mappa visiva ha tenuto uniti, dal punto di vista tematico e artistico, i vari e complessi pezzi della storia. Per un film con una narrazione forte come *Despereaux*, era necessaria un'idea e una visione cinematografica unica. E questa doveva essere articolata prima dell'inizio dello storyboarding. L'elenco delle riprese serviva a mantenere una spinta narrativa e un tono coerente nelle quattro storie che si intrecciano: quella di

Despereaux, di Roscuro, di Pea e di Mig. E' anche servito a risparmiare tempo - mesi se non un anno - nel processo di sviluppo di un film con un budget contenuto.

Della sua troupe, Stevnhagen dice: “Abbiamo avuto una squadra di artisti dello storyboard estremamente capace, tutti erano anche animatori e questo è stato molto utile perché così hanno potuto dare ai disegni molta della recitazione che volevamo. Il reel dell'intera storia – i disegni a matita che stanno alla base di ogni film d'animazione – ha costituito le precise fondamenta di quello che il film poi è diventato. E il processo di fare una lista delle riprese ha fatto risparmiare un anno di lavoro allo sviluppo dello storyboard.”

Luci e ombre

La luce non è solo fondamentale in ogni film animato, in *Le avventure del topino Despereaux* è uno dei temi più importanti. Ancora una volta, per le varie ambientazioni del film, lo scenografo Tomov ha tratto ispirazione dai Maestri fiamminghi.

Nella nostra favola, dopo che la regina muore prematuramente, il grigiore cade sul Regno di Dor. “In molte scene la luce diventa protagonista” dice il capo del reparto luci RYAN MICHERO, “per esempio, quando Roscuro è nel suo cantuccio e ha un piccolo raggio di luce e lo fa vedere a Despereaux.”

Piuttosto che illuminare semplicemente ogni dettaglio e ogni angolo di un'inquadratura, la luce in *Despereaux* doveva supportare il racconto della storia. Questo approccio molto realistico era parte integrante dello stile generale che i filmmaker volevano ottenere. L'illuminazione era naturalistica e spesso diffusa; le ombre sono state ammorbidite. Il supervisore VFX Barry Armour (che è anche fotografo) ha tradotto le intenzioni creative della squadra in realtà tecnica. Armour dice: “Il film ha spesso il tipo di luce dei dipinti di Vermeer. Ha quella luce da ‘finestra del nord’, ombre molto morbide ma direzionate e diffuse. Non ci sono luci spot nel film. Questa è stata una bella opportunità per fare qualcosa di diverso da quello che di solito si fa nei film d'animazione.”

Fino ad ora, l'animazione digitale ha perlopiù dato ai personaggi la loro propria fonte di luce, distinta da quella dell'ambiente. La squadra della Framestore ha sviluppato dei nuovi strumenti – oltre ad adattarne alcuni dal loro precedente celebrato lavoro di effetti visivi – per permettere un modello di illuminazione globale e integrato, con delle luci volute o naturali. Hanno usato gli stessi schemi di luci per illuminare sia l'ambiente che i personaggi per dare al tutto un tocco più autentico.

Mouseworld/Il mondo dei Topi, per esempio, è pieno di una luce d'ambiente che viene da una finestra di un magazzino. Il Regno di Dor ha la luce diretta del sole all'esterno, e gli interni sono illuminati da una spenta luce solare che entra dalle finestre esterne. Ratworld/Il mondo dei Ratti, per contrasto, è ispirato a Hieronymus Bosch, con ombre scure e colori molto saturi.

Creare queste ombre è stata un'altra sfida che gli animatori e i creatori di luci hanno dovuto affrontare. Il mondo dei Ratti/Ratworld si può paragonare a un nightclub medievale illuminato dalla luce delle torce. Di questo spazio, il supervisore VFX Amour dice: “E' come illuminare una scena notturna in una città. Ci sono varie fonti di luce, non un'unica luce d'ambiente come nel Mondo dei Topi/Mouseworld. Passare per Ratworld ha cambiato l'andatura e il ritmo delle scene a causa delle sue fonti di luce interrotte che rendono l'ambiente più teso. Non è per niente un ambiente calmo.”

Tomov aggiunge: “La luce è stata essenziale per la trama del film. Non c'è bianco e nero, non ci sono personaggi nettamente positivi o negativi. L'illuminazione ha molti più strati e sfumature, proprio come la storia.”

Stile cinematografico e utilizzo delle cineprese

Il processo di trovare gli obiettivi per il film è cominciato con il lavoro del capo del layout/direttore della fotografia Brad Blackbourn nel processo del layout, in cui ogni inquadratura del film – inclusi l’angolazione della macchina da presa, la scelta delle luci e il basic blocking — è stata realizzata a partire dagli storyboard. Ancora una volta è entrato in gioco il talento dei filmmaker live-action. Blackbourn dice: “In *Despereaux*, il processo del layout somiglia molto a quello che si fa in un film live-action, dove si mettono in posizione le vere cineprese, si scelgono gli obiettivi e si pensa alla profondità di campo. Si prendono anche decisioni sulla provenienza dell’illuminazione principale e sulla messinscena. Abbiamo fatto tutto questo per *Despereaux* in uno spazio 3-D con una cinepresa virtuale.”

Grazie a questa prospettiva da live-action, il film ha avuto un tipo di montaggio cinematografico e molto dinamico. Infatti, proprio per questi frequenti tagli, anche trasversali, ci sono state più inquadrature (30/40 per cento in più) di quelle pensate inizialmente. Blackbourn dice: “La coreografia e il movimento tra le diverse inquadrature, oltre ai movimenti di camera e ai tagli sui diversi personaggi in luoghi diversi, hanno richiesto il nostro massimo impegno, perché dovevamo tenere d’occhio tutti gli ambienti.”

“Piuttosto che essere in grado di riesaminare solo un paio di inquadrature per volta” continua il direttore della fotografia, “abbiamo dovuto pensare in termini di due o tre sequenze alla volta – da 90 a 150 inquadrature ognuna. Più ambiziosi e esigenti eravamo nei confronti dei dettagli e del significato che volevamo mettere nel film, più il lavoro diventava pressante. Ma non è stato un lavoro extra inutile, ha fatto la differenza.”

I realizzatori del film vogliono che il pubblico senta di essere parte di ogni luogo. Come la mette Blackbourn: “Quando giriamo con i topi, è come se un piccolo topo cameraman stesse facendo le riprese con una cinepresa piccola come un topo. Speriamo che il pubblico venga tirato in mezzo al mondo degli umani, a Mouseworld e Ratworld e senta di essere davvero là – più che osservare tutto dall’esterno come umano.”

Chiaramente, girare dal punto di vista di un topo è stato piuttosto impegnativo, soprattutto per gli arredatori. Blackbourn continua: “Abbiamo trascorso un sacco di tempo vicino al pavimento, tra piccole stanzette molto affollate. E in questo Mouseworld, ci sono migliaia e migliaia di piccoli oggetti importanti che i topi hanno raccolto sulla loro strada per creare il loro mondo. E noi abbiamo piazzato manualmente ognuno di essi.”

In altre parti del castello, l’elegante camera da letto della Principessa Pea consiste di mobili raffinati, finestre larghe e bottiglie delicate che sono state riprese e animate. La squadra di Blackbourn ha dovuto tenere a mente la luce naturale e il suo riflesso sui capelli di Pea oltre alle bottiglie di vetro nella stanza.

Una sequenza particolarmente difficile è la scena in cui la Principessa Pea e Roscuro stanno conversando, con Roscuro che si nasconde tra le bottigliette di profumo. Michero dice: “Mentre Roscuro si nasconde tra le bottiglie di vetro riflettenti e rifrangenti sulla toletta di Pea, la macchina da presa guarda davvero intorno alle bottigliette e attraverso la grana opaca del vetro. Curvare la luce ha aggiunto molto all’aspetto emotivo della sequenza. Questo, in animazione, non è davvero mai stato fatto prima.”

La Musica dell’avventura animata

Il pluripremiato compositore e arrangiatore William Ross è stato chiamato a creare la colonna sonora di *Le avventure del topino Despereaux*. Lavorando con Gary Ross, ha sviluppato un'idea tematica e orchestrale per le musiche. Le loro scelte sono state guidate dal coraggio, il valore e la curiosità del nostro topino eroe, oltre che dalle emozioni che provano le creature che lui incontra sul suo cammino.

“Ci sono veramente poche persone ancora in grado di scrivere una colonna sonora così ricca, lussureggiante e orchestrale” dice Gary Ross. “La gamma tonale di Bill è sbalorditiva. In un film come questo, con una narrazione così complessa, il suo contributo è stato assolutamente fondamentale.”

Attraverso la composizione della musica, William Ross ha capito di poter aiutare a dare forma allo sviluppo emotivo e al progredire della storia mentre questa si svolge. Essendo un orchestratore da molto tempo, ha apprezzato che i realizzatori del film volessero usare una gran varietà di strumenti come flauti di legno, liuti e altri strumenti tradizionali per aiutare a creare, come lui stesso dice, “un ambiente musicale vivace e colorato”.

Anche se la selezione musicale fatta dal compositore partiva ed era guidata dai personaggi, Ross sapeva che questa doveva anche vivere di vita propria. La cosa più impegnativa per lui è stata scoprire il tema musicale di ognuno dei personaggi principali. Per esempio, per dare al nostro eroe la nobiltà che merita, William Ross ha creato per Despereaux il “Tema del Cavaliere”, un componimento con strumenti melodici, fiati e, più appropriatamente, il corno da caccia. A completare i suoni unici del tema di Despereaux c'erano, occasionalmente, il corno inglese e il violino.

Di solito nel cinema si usa molto ripetere i temi musicali, i due Ross invece pensavano che non ci dovesse essere una precisa ripresa di ogni tema ogni volta. Il compositore spiega: “Quando abbiamo discusso della colonna sonora, io e Gary siamo stati d'accordo sul fatto che avremmo costantemente cercato dei nuovi modi per introdurre temi e brani musicali, nella speranza di mandare avanti la storia e non di ritornare sui nostri passi ripetendo cose nella stessa maniera in cui erano state già usate prima nel film.”

Mentre i film live-action di solito danno ai compositori la possibilità di creare la musica per degli spezzoni che sono stati girati in tempo reale (e sono facilmente accessibili), l'animazione presenta al compositore una serie di sfide. William Ross si è affidato ai produttori e ai registi che lo hanno accompagnato attraverso gli storyboard per poi poter scrivere brani appropriati per ogni tappa di questa avventura animata.

“Quando scrivi solo sugli storyboard, devi immaginare quello che alla fine accadrà ai disegni” dice il compositore. “E' molto diverso quando l'animazione è completata. Per esempio, quando in una scena a Mouseworld si passava dal giorno alla notte, dallo storyboard non era evidente quanto questo sarebbe stato drammatico. Quando abbiamo visto l'animazione finale, abbiamo cambiato la musica creando un effetto nanna nanna che accompagnava la transizione temporale che, nell'animazione finale, era molto più chiara che nello storyboard. Era un dettaglio che nello storyboard avevamo perso e che abbiamo visto veramente solo alla fine.”

La squadra è stata molto contenta di evocare in *Le avventure del topino Despereaux* i suoni e le musiche del Medio Evo. Questi appaiono specialmente nelle scene in cui vediamo il Re dei Doriani, separato dalla Principessa Pea dopo la morte della Regina, strimpellare tristemente il suo liuto. E' così assorto e perso nei suoi pensieri e sprofondato nella depressione da non sentire neanche le grida di Despereaux che prova ad avvisarlo della pericolosa situazione di Pea. Originariamente immaginata con la chitarra o il mandolino, la scena è stata ripensata quando William Ross e i filmmaker sono stati attratti dalle corde evocative del liuto, strumento molto più appropriato per l'epoca.

I realizzatori concordavano sul fatto che quando la luce scompare dalla storia, Ratworld doveva essere un luogo che sembrasse molto scomodo, spaventoso e buio – in contrasto con Mouseworld che è protetto e sicuro. Per contribuire all’atmosfera con un suono selvaggio, William Ross ha punteggiato le scene con un tocco tribale – con percussioni forti e intense che portano il pubblico proprio dentro la labirintica tana dei ratti. Per evidenziare l’oscurità, Ross ha usato i toni bassi del tamburo Taiko giapponese, oltre ai ritmi ripetitivi dei tamburi cilindrici africani chiamati djun djun. Il clavicembalo è stato usato in modo efficace per aiutare a richiamare l’attenzione sull’azione del male - quando questo compare nel film - nella tentazione di una domestica di fare del male a una Principessa, o nella lotta di Roscuro per evitare di attaccare per essere stato trattato in maniera così ingiusta.

Creature e Location:

Un Tour di Dor

Dor è un luogo magico e invitante che brilla come un gioiello sul mare. Entriamo in questo regno in ‘alta stagione’. Proprio come la Francia è nota per il formaggio e il Belgio per il cioccolato, Dor è celebrato in tutto il mondo per la creazione delle sue eccellenti zuppe. Gli stendardi dei castelli hanno festoni con scodelle disegnate, le strade sono piene di negozi di zuppe e la corona della famiglia reale ha per stemma dei cucchiari da minestra. Gli abitanti del regno organizzano ogni anno un Giorno Speciale della Zuppa Reale nel quale lo Chef Andre rivela i suoi ultimi capolavori culinari.

Le torri di Dor si innalzano fino al cielo — piene di guglie dorate che irradiano una luce splendente e alla base delle sue scogliere si trova un piccolo porto punteggiato da barche a vela.

Il regista Fell dice: “Ci siamo divertiti molto a creare il regno di Dor perché è come una capricciosa città europea dove amano solo la zuppa. Dor è fatta di strade di ciottoli sconnesse e sgangherate che arrivano in piazze strette. E’ una meravigliosa amalgama di città europee, da Bruxelles all’Italia fino all’area dei Balcani dell’Europa dell’Est.”

Prima della morte della Regina, Dor è piena di vita e di sole. Il supervisore agli effetti speciali (VFX) Armour la descrive come simile a un dipinto di Vermeer con colori armoniosi e brillanti con “una luce naturale che esce dalle finestre, ombre molto leggere e un’illuminazione mai sparata.”

Dopo la tragedia, quando la zuppa viene bandita, la luce e la vita nel regno cambiano completamente. Le nuvole oscurano il paesaggio e tutto quello che prima brillava splendente e dorato diventa grigio e tetro... l’intero luogo diventa semplicemente deprimente. La paletta dei colori per la maggior parte del film a questo punto va da quasi esuberante a più attenuato.

Lo sfinito viaggiatore — sia esso un ratto curioso o una ragazza di sangue reale — che capita a Dor trova ora un regno alle prese con una depressione che segue alla prematura morte della Regina. Le nuvole avvolgono il paesaggio e la felicità è stata portata via dai suoi abitanti. Qui sotto c’è una guida dei cittadini di Dor, dei personaggi chiave e dei luoghi più curiosi.

Mouseworld/ Mondo dei Topi

Un tempo ronzante di personale molto impegnato ad aiutare nella preparazione delle ribollenti zuppe dello Chef Andre e di Boldo, la cucina reale del castello di Dor è adesso spenta e senza vita. Ma dall'altra parte della parete della cucina, attraverso un piccolo buco da topi, c'è un minuscolo e magico universo fatto di oggetti gettati via dagli umani e re-immaginati con ingegnosità topesca. Questo mondo, situato tra assi di legno tra barili e pentole, appare amichevole e accogliente ed è pieno di una luce morbida e indiretta. Il mondo dei Topi/Mouseworld è una società fiorente in miniatura - tra la Baum di Oz e la Lilliput di Swift - molto industriosa e con le sue regole ferree.

Il regista Stevenhagen definisce Mouseworld “una società molto oppressa” e sente che lo schiacciamento dell'individualità, incoraggiato dai capi della città, è diventato estremo. Stevenhagen dice: “Dall'esterno sembra un luogo molto accogliente e amichevole. Ma presto si scopre che è un mondo piuttosto paranoico in cui tutti hanno una paura terribile di infrangere le regole che sono state decise da un'istituzione che si chiama Consiglio dei Topi. Despereaux è davvero l'unico che — a causa della sua curiosità e della sua straordinaria sete di vita — trova molto difficile rispettare le regole.”

L'intero luogo è fatto di oggetti domestici. Un coltello diventa una panchina del parco, un piattino il laghetto pubblico. Si può trovare un'enorme torre campanaria creata con un minuscolo dinner bell e un contenitore per fare il burro, e la città ordinatamente fatta con carte da gioco e una tazza da tè. Le case dei topi sono costruite in una cassetteria girata e popolata da creature che vogliono solo fare quello che viene loro chiesto e vivere una vita timida e sottomessa. Beh, tutti a parte uno...

- Il coraggioso, entusiasta e virtuoso topo Despereaux (Matthew Broderick) è una creatura minuscola a cui sono state affibiate delle comiche orecchie molto più grandi del normale. Nobile e coraggioso, Despereaux è nato senza paura ed è completamente disinteressato alla conformità che lo circonda; negli altri vede la parte positiva e crede nella nobiltà sopra ogni cosa. Despereaux si dimostrerà il più improbabile degli eroi che cerca di portare la luce nel suo regno.
- Tutto quello che il timido padre di Despereaux, Lester (William H. Macy), desidera per il suo figlio minore è che lui impari ad essere un topo come si deve - un topo che corre agilmente, si ritrae, che non mette in discussione una vita vissuta nella paura o non violi le abitudini e i costumi del Mondo dei Topi/Mouseworld. Mortificato perché Despereaux è la rovina della famiglia e di questa offre un'immagine sbagliata, Lester vuole solo che tutti rispettino le regole e facciano quello che devono.
- Antoinette (Frances Conroy) è la versione femminile di suo marito. La madre di Despereaux è nervosa, mite e timida. Se possibile, è ancora più conservatrice e pignola di Lester. Profondamente pudica, si agita per i suoi due figli e non è mai fiduciosa.
- Il vecchio topo cieco Hovis (Christopher Lloyd) è uno dei pochi a Mouseworld che capisce l'entusiasmo di Despereaux e il suo desiderio di fare esperienza della vita nella sua pienezza. Incaricato di portare fuori gli ordini del Sindaco di Mouseworld, Hovis dà speranza a Despereaux quando parte per il suo viaggio.
- Lo sgraziato, goffo fratello di Despereaux Furlough (Tony Hale) fa del suo meglio per mostrare al suo fratellino il comportamento che si addice a un topo. Cerca di istruire Despereaux sulle abitudini dei loro simili e di solito, quando si avvicina il pericolo, scappa con piccoli passi nervosi e veloci.
- L'imperturbabile, altezzoso Sindaco (Frank Langella) non può tollerare che un abitante di Mouseworld se ne fregghi delle tradizionali maniere dei topi. Bandisce Despereaux dalla sua casa e lo manda nelle segrete del castello e nel mondo dei ratti, ad una morte sicura... o a una fantastica avventura... dipende da cosa arriva prima.

- Il Preside ‘da manuale’ (Richard Jenkins) ha perso la pazienza con Despereaux e la sua audacia. Pensa che il suo alunno sia indisciplinato e che le sue azioni continueranno a distrarre gli altri alunni della scuola di Despereaux e Furlough.

Per creare questa utopia topesca, i topi sono stati vestiti con un abbigliamento immacolato con piccoli costumi con i colletti inamidati e tirati su e cappelli. Per dare al loro mondo una qualità tattile, gli artisti hanno lavorato con il tessuto perché gli abiti dei topi sembrassero reali.

I creatori dei pupazzi hanno creato delle versioni in miniatura di costumi per i personaggi topi e gli artisti digitali le hanno scannerizzate per usarle da riferimento per dare realismo ai tessuti e alle dimensioni in un mondo in cui sarebbe stato difficile trovarlo in altro modo. I costumi non sono tutti completamente confezionati e finiti ma sono stati fatti con sufficienti dettagli da permettere agli animatori di vedere, per esempio, come sarebbe stato il tessuto della giacca di un topo se questo avesse recuperato la stoffa dal mondo degli uomini.

Ratworld/Il Mondo dei Ratti

Passato il Mondo dei Topi, nella parte buia della città, la calda luce accogliente scompare, gli oggetti umani si trasformano in caos. Sotto una grata scura, vicino al bordo di una fogna c’è l’abisso sotterraneo noto come Mondo dei Ratti. Situato all’interno delle sudicie prigioni sotterranee del castello reale, Ratworld è un luogo umido e freddo dove tutti i ratti che sono diventati abitanti illegali di Dor vengono messi al bando. In realtà Ratworld comprende parte del sistema fognario del castello, ma dalla prospettiva dei roditori è un enorme bacino di acqua.

In lontananza, dall’altra parte del lago, c’è il tetro contorno di un colosseo spesso popolato da creature assetate di sangue. Qui si trovano gli archi sommersi di un ponte e una piazza aperta immersa nella luce di una torcia. Gli archi del ponte sono in realtà la colonna vertebrale di un umano morto da tempo e la piazza della città di Ratworld è composta dalla gabbia toracica capovolta di una povera anima sfortunata. I ratti non fanno prigionieri.

Ratworld è un universo completamente Boschiano, nessun raggio di luce osa entrare. Gli edifici sono fatti delle ossa sinistre e dagli scheletri bianchi dei crani dei prigionieri morti da tempo. Il paese è costruito con rifiuti riciclati – immondizia gettata via e ninnoli dimenticati ingombrano la città... un cucchiaino unto, una zampa di pollo, occhiali da vista rotti e un pettine sudicio sono solo alcuni dei disgustosi oggetti che si trovano in questo mondo. Se noi vediamo il loro mondo come nauseabondo, loro apprezzano la ghiotta e sudicia vita che si confa a dei ratti.

Fell descrive il luogo in cui è disceso Roscuoro: “E’ un mondo scuro, buio e ci siamo divertiti molto a crearlo. E’ sotterraneo e per questo i ratti hanno modellato un’intera civiltà con oggetti di scarto trovati lì a marcire e arrugginire. Le case e i ponti sono fatti di ossa e crani. Vecchi pezzi arrugginiti di armature sono stati trasformati in edifici. E’ cattivo, umido e disgustoso e, nello stesso tempo, un grande divertimento per i bambini.”

Stevenhagen è d’accordo: “E’ una società in decadenza. Ai ratti piace vivere nel disordine e amano il sudiciume, il buio e il caos. Un tipo chiamato Botticelli, che è una sorta di loro imperatore, è il capo di tutto.”

Roscuoro (Dustin Hoffman), il ratto buono e giramondo che è stato esiliato in questo mondo buio, ma desidera un mondo pieno di luce, è una creatura incompresa che crede di essere umana. Dopo un terribile incidente in cui muore la Regina, Roscuoro viene messo al bando nelle sudicie fogne dove la creatura, con un palato delicato, è costretta a mangiare spazzatura disgustosa. Non capisce perché gli esseri umani fuggano da lui.

Desidera solamente capire. Gourmet che ha viaggiato in lungo e in largo, il viaggio parallelo di Roscuro con il suo veloce amico Despereaux sfiderà i limiti dell'amicizia e mostrerà il suo vero carattere.

Il sinistro capo dei ratti delle fogne, Botticelli (Ciaran Hinds), è un ratto che ha potere e autorità assoluti. Botticelli disprezza gli umani e la luce e adora la tortura. Questo ratto si dimostrerà un potente avversario nella valorosa ricerca di Despereaux e metterà il nostro eroe davanti alla sua ultima prova.

Il Castello Reale

Quando il regno di Dor diventa grigio, lo stesso fa il castello. La cucina, prima vibrante e gioiosamente disordinata, ora è inusata e sterile. Tutti gli utensili per cucinare sono stati messi via e Andre e Boldo non creano più le famose zuppe del regno. La vita, sia dentro che fuori del castello, è diventata tetra e le grandi stanze cavernose, e prima sontuose, del castello non hanno più luce né vita.

Il Re, depresso per la morte della sua amata Regina e incurante di tutti gli altri, sta seduto da solo nella sua sala da musica e suona motivi tetri con il suo liuto. Giù nelle viscere del palazzo c'è l'ala della servitù, ingombra, polverosa e senza finestre, dove Mig sogna di diventare una principessa.

- La Principessa Pea (Emma Watson) è una giovane donna sofisticata che soffre la solitudine e l'isolamento che la morte della madre, la Regina di Dor, ha provocato. E' invisibile per suo padre ancora in lutto e aspetta con ansia che qualcosa, qualunque cosa, succeda e che possa scuotere gli abitanti di Dor dal loro torpore. Desidera scappare dalla sua depressione ed è molto stanca del suo mondo così buio e privo di vita. Pea trova un entusiasmante, piacevole amico e eroe in Despereaux.
- Miggery Sow (Tracey Ullman) è una servetta che nutre un semplice e impossibile desiderio. Cresciuta come guardiana di porci con uno zio che la mette in ridicolo ogni giorno, questa sognatrice ad occhi aperti, che non conosce vita migliore, non desidera altro che diventare una principessa. Mig non capisce che si deve nascere in una famiglia reale e pensa che il suo sogno si realizzerà una volta assunta come serva di Pea. Rimane veramente sorpresa quando scopre che Pea non vuole i suoi propri natali regali! Mig si sente rifiutata da Pea ed è ferita e arrabbiata perché non può avere la vita buona che le è sempre stata negata.
- Andre (Kevin Kline) è il cuoco reale del Re. Andre lavora nel castello del Regno di Dor e il suo compito è quello di inventare ogni anno una nuova zuppa per i suoi cittadini. Diventa molto triste quando il re bandisce la zuppa da Dor dopo uno sfortunato incidente e aiuterà Despereaux nella sua ricerca.
- Boldo (Stanley Tucci) è l'alleato di Andre in cucina. Esuberante e audace come il suo nome, è uno stravagante genio alto sette piedi che si dimostra una costante fonte di compagnia (e fastidio) per Andre, mentre improvvisano zuppe deliziose per i Doriani. Questo imbroglione è fatto dalle verdure, le pentole e le padelle di ogni zuppa-capolavoro che lui e Andre hanno inventato. In un modo possibile solo per una creatura magica, Boldo aiuterà Despereaux nella sua ricerca.
- Gregory (Robbie Coltrane) è il carceriere del palazzo. Ha un passato molto misterioso e ha sofferto una grave perdita nella sua vita, rinunciando all'unica persona che abbia mai contato per lui. Ha smesso di sperare di ritrovare il membro della sua famiglia perso ormai da tempo, che però forse ora apparirà...

Animare questo mondo si è dimostrata una sfida grande e impegnativa. Anche se gli ambienti sono distinti, i realizzatori del film volevano essere sicuri che questi si adattassero perfettamente e senza sbavature alle avventure dei personaggi. La squadra ha

trattato ogni location con un'illuminazione di diverse intensità, a seconda della sequenza del film e dell'atmosfera richiesta per le varie scene.

Lo scenografo Tomov dice: “I tre mondi principali sono presumibilmente tutti connessi in un unico mondo reale. Devono essere riconoscibili, specialmente Ratworld, ma non deve mai sembrare che ci si trovi in un pianeta o un film differente. Ratworld, per la sua peculiarità, doveva essere molto diverso dal punto di vista visivo, mentre Mouseworld e il mondo degli umani si somigliano, dato che Mouseworld è una replica in miniatura della struttura del Regno di Dor.”

Stevenhagen aggiunge: “Questi mondi sono connessi anche perché i personaggi vivono e si muovono avanti e indietro al loro interno. Rendere questo viaggio credibile per tutto il corso del film è stata una cosa davvero interessante.”

Finite le riprese, la squadra ha fatto il punto su tutto quello che era successo durante la lavorazione di *Le avventure del topino Despereaux*. Sono stati annunciati quattro fidanzamenti (tutti supervisor alla produzione) e sono nati 20 figli ai membri della troupe.

La squadra della produzione era molto orgogliosa di aver creato un'avventura animata dipinta a mano che è rimasta fedele alle sue origini fiabesche. Delle sue speranze per il pubblico di questo film iniziato tanti anni fa, Ross concludendo dice: “I migliori film d'animazione hanno un tocco classico che piace a un grande numero di persone diverse. Dà agli adulti la possibilità di contattare la loro parte infantile e ai bambini quella di raggiungere la loro parte che vuole essere adulta – proprio come Despereaux desidera essere un cavaliere, un gentleman, e immagina qualcosa che va oltre i confini della sua vita. Tutti possono immedesimarsi in questa storia. Non esiste qualcosa per gli adulti e qualcosa per i bambini, tutti possono coinvolgersi in questa storia perché è un classico e perché è emotivamente coinvolgente.”

Universal Pictures presenta, in associazione con Relativity Media, una produzione Larger Than Life — In associazione con Framestore Animation — *Le avventure del topino Despereaux*, con Matthew Broderick, Robbie Coltrane, Dustin Hoffman, Richard Jenkins, Kevin Kline, Frank Langella, William H. Macy, Tracey Ullman, Emma Watson e Sigourney Weaver. Il casting è di Debra Zane, CSA; la musica è di William Ross. Il coproduttore di *Le avventure del topino Despereaux* è Tracy Shaw. Lo scenografo del film è Evgeni Tomov, e il montaggio di Mark Solomon. I produttori esecutivi sono William Sargent, Ryan Kavanaugh, David Lipman e Robin Bissell. Questa avventura animata è prodotta da Gary Ross e Allison Thomas. Basato sul libro “Le avventure del topino Despereaux” di Kate DiCamillo, da un soggetto per lo schermo di Will McRobb & Chris Viscardi e una sceneggiatura di Gary Ross. *Le avventure del topino Despereaux* è diretto da Sam Fell e Rob Stevenhagen.

©2008 Universal Studios www.thetaleofdespereauxmovie.com

GLI INTERPRETI

Attore teatrale due volte vincitore del Tony Award e presenza cinematografica immediatamente riconoscibile, **MATTHEW BRODERICK** (Despereaux) è stato visto di recente nei film *Finding Amanda*, con Brittany Snow, e *Diminished Capacity*, con Alan Alda e Virginia Madsen. Nella primavera del 2008, è stato anche visto sul grande schermo nell'esordio alla regia di Helen Hunt, *Quando tutto cambia*. I suoi prossimi lavori includono *Margaret*, con Matt Damon e Mark Ruffalo. Ha appena finito di girare *Wonderful World*, con Sophie Okonedo.

Nel 2005, ha recitato a Broadway nella produzione blockbuster di *La strana coppia* di Neil Simon. Ha anche interpretato la pièce di grande successo off-Broadway *The Foreigner* alla Roundabout Theatre Company. Sempre nel 2005, Broderick ha interpretato la versione cinematografica di *The Producers – Una gaia commedia neonazista*, riprendendo il ruolo, per cui era stato candidato al Tony, che aveva recitato a Broadway nell'omonimo musical di grande successo.

Broderick ha interpretato, accanto a Laura Linney il film, acclamato dalla critica, *You Can Count on Me – Conta su di me*. Si è anche fatto notare accanto a Reese Witherspoon nella satira politica, acclamata dalla critica e vincitrice dell'Independent Spirit Award, *Election*, diretto da Alexander Payne.

Nato a New York, Broderick ha debuttato a 17 anni sul palcoscenico accanto a suo padre James Broderick, in una produzione di *Nel giorno di San Valentino*. La sua interpretazione in *Torch Song Trilogy* di Harvey Fierstein gli è valsa l'Outer Critics Circle Award per Miglior Attore Esordiente. Broderick ha vinto il suo primo Tony Award con *Brighton Beach Memoirs* di Neil Simon e ha recitato nel sequel della pièce, *Frenesie... militari*. Ha vinto il suo secondo Tony per il ruolo di J. Pierrepont Finch nel revival a Broadway di *How to Succeed in Business Without Really Trying*.

Broderick ha interpretato film blockbuster come *Ferris Bueller's Day Off*, *Glory*, *WarGames* e *Il Re Leone* della Disney, dando voce a Simba adulto. I suoi altri crediti includono: *Mrs. Parker e il circolo vizioso*, *Frenesie...militari*, *Per fortuna c'è un ladro in famiglia*, *Fuga dal futuro – Danger zone*, *Nel giorno di San Valentino*, *Amici complici amanti*, *Sono affari di famiglia*, *Il boss e la matricola*, *La notte che non c'incontrammo*, *Last Shot* e *La donna perfetta*.

Oltre al suo lavoro a teatro e al cinema Broderick è apparso nel film della Showtime *Master Harold...and the Boys* ed è stato candidato a un Emmy Award per la produzione della TNT di *A Life in the Theater* di David Mamet, dove ha recitato accanto a Jack Lemmon.

Broderick vive a New York con sua moglie, Sarah Jessica Parker, e il figlio James Wilke Broderick.

Due volte premio Oscar e sette volte nominato alla statuetta, **DUSTIN HOFFMAN** (Roscuero), la cui presenza a Hollywood ha contribuito a dare nuova linfa al mondo del cinema, continua ad arricchire la sua carriera con performance varie e interpretazioni di personaggi che hanno cancellato il confine che un tempo divideva il caratterista dal protagonista.

Hoffman si è imposto al grande pubblico con il ruolo di Benjamin Braddock nel film premio Oscar di Mike Nichols, *Il laureato*. Da allora è stato nominato ad altri sei Oscar per i film *Un uomo da marciapiede*, *Lenny*, *Tootsie* (un film che Hoffman ha anche prodotto con la sua società Punch Productions) e *Sesso e Potere*. Nel 1979 Hoffman ha vinto l'Oscar per il suo ruolo in *Kramer contro Kramer* e di nuovo nel 1988 per *Rain Man - L'uomo della pioggia*.

Hoffman apparirà presto in *Last Chance Harvey* della Overture Films, una storia d'amore ambientata a Londra, scritta e diretta da Joel Hopkins e interpretata anche da Emma Thompson.

Hoffman è stato sentito di recente come la voce di Shifu nel film campione d'incassi della DreamWorks *Kung Fu Panda*, con Jack Black, Angelina Jolie, Lucy Liu e Ian McShane. *Kung Fu Panda* è uscito nelle sale americane il 6 giugno 2008 e ha incassato circa 600 milioni di dollari in tutto il mondo.

I suoi altri crediti cinematografici comprendono: *Mr Magorium e la bottega delle meraviglie*, *Vero come la finzione*, *Profumo - Storia di un assassino*, *Neverland - Un sogno per la vita*, *Le strane coincidenze della vita*, *The Lost City*, *Striscia: una zebra alla riscossa*, *La giuria*, *Piccolo Grande Uomo*, *Cane di Paglia*, *Papillon*, *Tutti gli uomini del presidente*, *Il maratoneta*, *Vigilato speciale*, *Il segreto di Agatha Christie*, *Ishtar*, *Dick Tracy*, *A scuola di gangster*, *Assalto alla notizia*, *Eroe per caso*, *Sleepers*, *Sfera*, *American Buffalo*, *Capitan Uncino* e *Virus letale*.

La carriera teatrale di Hoffman è ugualmente ricca e varia. Il suo primo ruolo su un palcoscenico risale alla produzione del Sarah Lawrence College di *Yes Is For A Very Young Man* di Gertrude Stein. Questa performance lo ha condotto nei teatri off-Broadway, dove ha recitato in *The Journey of the Fifth Horse* che gli è valso l'Obie Award e in *Eh?*, per cui ha vinto il Drama Desk Vernon Rice Award come Migliore Attore. I suoi successi teatrali hanno catturato l'attenzione di Mike Nichols, che lo ha scritturato per *Il laureato*. Nel 1968, Hoffman ha debuttato a Broadway in *Jimmy Shine* di Murray Schisgal e nel 1974 ha diretto il suo primo spettacolo teatrale a Broadway, *All Over Town* di Schisgal. Nel 1984 l'attore ha ricevuto un Drama Desk Award come Migliore Attore per il suo ritratto di Willy Loman nel revival di Broadway di *Morte di un commesso viaggiatore* da lui anche prodotto. Oltre ad aver recitato nella produzione di Broadway, Hoffman ha interpretato una versione speciale trasmessa in TV che gli è valsa l'Emmy Award. Hoffman ha inoltre ricevuto una nomination al Tony Award per il suo ruolo di Shylock in *Il Mercante di Venezia*, che ha ripreso dopo le numerose repliche sul palcoscenico londinese.

In veste di produttore, Hoffman ha curato il film di Tony Goldwyn *Complice la luna* con Diane Lane, Viggo Mortensen, Liev Schreiber e Anna Paquin. E' stato inoltre produttore esecutivo di *Il volto del male* che ha vinto due Emmy.

Hoffman è nato a Los Angeles e ha frequentato il Santa Monica College. In seguito ha frequentato la Pasadena Playhouse, prima di trasferirsi a New York per studiare con Lee Strasberg.

Hoffman è il presidente del consiglio d'amministrazione artistico del neo-costruito The Broad Stage, che ha aperto il 20 settembre 2008. Questo intimo e modernissimo teatro di 499 posti era un luogo necessario per spettacoli per il Santa Monica College e la comunità che vive nei dintorni.

Le avventure del topino Despereaux è il primo film d'animazione della diciottenne **EMMA WATSON** (Princess Pea).

Watson è nota per aver interpretato il ruolo di Hermione Granger nei film di fenomenale successo della Warner Bros. su *Harry Potter*. Ha cominciato a recitare a 10 anni e ha interpretato tutti e cinque i film usciti. Il sesto, *Harry Potter and the Half-Blood Prince*, uscirà a luglio 2009.

Interpretare il ruolo di Hermione ha fruttato alla Watson tantissimi fan, il plauso della critica internazionale e il prestigioso AOL Moviegoer Award, per due anni di seguito come Miglior Attrice non Protagonista per *Harry Potter e la camera dei segreti* e per *Harry Potter e i prigionieri di Azkaban*. Watson è stata anche eletta Giovannissima

Attrice dell'Anno per il suo ruolo in *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban* dai lettori della rivista *Total Film* e, insieme a Daniel Radcliffe e Rupert Grint, è stata premiata dalla rivista *Empire*.

Nel 2007, Watson ha interpretato *Ballet Shoes* nei panni di Pauline Fossil, una delle tre ragazzine orfane determinate a seguire ognuna il proprio sogno. Questo film della BBC è stato interpretato anche da Victoria Wood, Emilia Fox, Richard Griffiths, Yasmin Paige e Lucy Boynton, nel ruolo delle due sorelle della Watson Petrova e Posy Fossil.

La sua istruzione continua ad essere per la Watson di grande importanza. Si è diplomata con il massimo dei voti e attualmente si è presa un anno di pausa prima di continuare i suoi studi all'università.

Nel suo tempo libero Watson è una brava sportiva, le piace specialmente giocare a hockey, netball e tennis, e un'appassionata artista. Gli altri grandi amori della Watson sono il canto e il ballo e uno delle sue più grandi ambizioni è quella di interpretare un musical, a teatro o sul grande schermo.

Sfaccettata comica che ha creato un grande varietà di personaggi, **TRACEY ULLMAN** (Mig) è una delle attrici più celebrate e divertenti del suo tempo.

Dopo aver riscosso successo in televisione e in musica nella sua nativa Inghilterra, Ullman è arrivata negli Stati Uniti e si è affermata come eccellente attrice comica con un umorismo davvero divertente nella satira sociale, politica e culturale nella serie innovativa *The Tracey Ullman Show* (FOX, 1987–1990). Tra le sue tante creazioni c'era quella di un vecchio disk jockey hippie, Summer Storm; la zitella Kay; e una corista suicida. I personaggi di Ullman si lanciano di solito in elaborati canti e balli, e questo è uno dei tanti marchi di garanzia del programma.

Nel corso degli anni ha cavalcato la sua popolarità interpretando molti film, tra i quali *Criminali da strapazzo* (2000) di Woody Allen con una performance memorabile, oltre a continuare ad accumulare Awards con serie televisive e speciali come *Tracey Takes On...* (HBO, 1996–1999) e *Tracey Ullman: Live and Exposed* (HBO, 2005), un one-woman show che esplorava le sue origini e il suo background, e nel quale interpretava molti personaggi che tracciavano la sua vita dall'infanzia fino agli inizi nel mondo dello spettacolo. Ha vinto altri due Emmy, tra cui uno per Straordinaria Performance Individuale in un Varietà o Programma Musicale.

Dopo aver prestato la sua voce a Nell Van Dort e Hildegard in *La sposa cadavere* (2005) di Tim Burton e aver interpretato Madre Natura nella commedia romantica direttamente in DVD di Amy Heckerling *I Could Never Be Your Woman* (2007), Ullman è tornata in televisione per un'altra acclamatissima serie di sketch.

Attualmente, Ullman produce e interpreta la serie della Showtime *Tracey Ullman's State of the Union*. Satireggiando su temi di politica, società e cultura pop americani conferma di essere una delle attrici comiche più divertenti e popolari della sua generazione.

KEVIN KLINE (Andre) si è distinto sia sul palcoscenico che sul grande schermo. Nei suoi trent'anni con il Public Theater, Kline ha interpretato numerosi ruoli shakespiriani: Riccardo in *Riccardo III*, Enrico in *Enrico V*, il Duca Vincentio in *Misura per Misura*, Benedick in *Tanto rumore per nulla* e il protagonista in due produzioni di *Amleto*. Per la prima produzione di *Amleto*, ha vinto un Obie Award e per la seconda produzione, che ha anche diretto, ha ricevuto cinque nomination ai Drama Desk, tra cui quelle per Miglior Regista e Miglior Attore. Più tardi ha co-diretto una versione per la

televisione dello spettacolo per la serie della PBS *Great Performances*. Recentemente, sempre al Public Theatre, Kline ha interpretato *Re Lear* di William Shakespeare.

Diplomato alla Juilliard, Kline ha debuttato a Broadway interpretando Vershinin in *Le tre sorelle* di Anton Chekhov per la The Acting Company di John Houseman, della quale lui è membro fondatore. I suoi altri crediti a Broadway includono *On the Twentieth Century* di Harold Prince, per il quale ha vinto sia un Tony che un Drama Desk Award, e *I pirati di Penzance*, che si è trasferito a Broadway dopo una stagione di grande successo al Public Theater, e per il quale Kline ha di nuovo vinto sia il Tony che il Drama Desk Award, oltre ad un Obie Award per la sua interpretazione.

Kline ha ottenuto delle ottime recensioni per la sua interpretazione a Broadway nella piece di George Bernard Shaw *Arms and the Man*, diretta da John Malkovich, e ha recitato il ruolo del protagonista nella produzione di Gerald Gutierrez di *Ivanov* di Chekhov al Lincoln Center. Ha vinto un Drama Desk Award per la sua interpretazione di Falstaff nella produzione del Lincoln Center Theater dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Al The Public's Shakespeare in the Park, la scorsa estate Kline è anche apparso accanto a Meryl Streep in *Il gabbiano* e in *Madre Coraggio e i suoi figli*.

Oltre ad aver ricevuto un Oscar[®] nel 1988 per il suo lavoro in *Un pesce di nome Wanda* e uno Screen Actors Guild Award nel 2008 per il suo ruolo in *As You Like It (Come vi piace)*, Kline è stato candidato ai Golden Globe Awards per le sue interpretazioni in *La scelta di Sophie*, *Dave – Presidente per un giorno*, *In & Out*, *Bolle di sapone* e *De-Lovely – Così facile da amare*, e ha ricevuto una nomination agli Screen Actors Guild per *L'ultimo sogno*.

I suoi altri crediti cinematografici comprendono: *Il grande freddo*, *Silverado*, *Ti amerò... fino ad ammazzarti*, *Grand Canyon*, *French Kiss*, *Grido di libertà*, *Tempesta di ghiaccio*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Il club degli imperatori*, *La pantera rosa*, *Radio America*, *Trade* e *Certamente, forse*.

Kline ha di recente finito di interpretare *Cyrano de Bergerac* di David Leveaux e inizierà presto a lavorare in *Joueuse* di Caroline Bottaro.

Kline è il primo attore americano ad aver ricevuto il Sir John Gielgud Golden Quill Award ed è stato di recente premiato con il premio alla carriera Lucille Lortel. Nel 2004, Kline è stato inserito nella Hall of Fame teatrale.

WILLIAM H. MACY (Lester), candidato all'Oscar e al Golden Globe e vincitore di un Emmy e di un SAG, è uno dei maggiori talenti della sua generazione. Nel 1998, per il suo lavoro Macy è stato nominato dalla ShoWest Miglior Attore non Protagonista dell'Anno.

Macy ha presentato il suo ultimo film, *The Deal*, al Sundance Film Festival. Macy e il suo co-sceneggiatore di vecchia data Steven Schachter hanno adattato il romanzo di Peter Lefcourt per il grande schermo. Il film è interpretato da Macy, Meg Ryan, LL Cool J, Elliott Gould e Jason Ritter. Il pubblico vedrà presto Macy in *Bart Got a Room*, l'indie di Brian Hecker sull'adolescenza, interpretato anche da Cheryl Hines.

Macy è stato visto di recente nel blockbuster della Disney *Wild Hogs*. Il sequel, *Wild Hogs 2*, verrà girato all'inizio del 2009. E' stato anche visto nei film indipendenti *Bobby*, *Edmond* (adattamento della piece di David Mamet) e *Thank You for Smoking*. Macy ha inoltre prestato la sua voce a Brian, la lumaca, nel film d'animazione della Weinstein Company *Doogal*. I suoi altri crediti cinematografici recenti includono l'avventura action *Sahara*, con Matthew McConaughey e Penélope Cruz, e *Cellular*, con Kim Basinger.

In televisione, Macy è stato candidato agli Emmy per il suo ruolo in *Umney's Last Case* della TNT e ha interpretato il film della TNT, candidato agli Emmy, *The Wool Cap*,

una rivisitazione della commedia del 1962 *Gigot*. Schachter ha diretto il film, interpretato anche da Don Rickles, Catherine O'Hara e KeKe Palmer. Per la sua interpretazione Macy è stato nominato per un Emmy, un Golden Globe e un SAG Award. Lui e Schachter sono stati anche candidati al Writers Guild Award.

Nel 2002, Macy ha avuto critiche entusiastiche per il ruolo di Bill Porter nel film *Door to Door* della TNT, che l'attore ha anche co-sceneggiato e che ha interpretato insieme a Kyra Sedgwick, Helen Mirren, Kathy Baker e Felicity Huffman. Il film è stato candidato a 12 Emmy e ne ha vinti 6, tra cui Miglior Film per la Televisione, Miglior Attore per Macy e Migliore Sceneggiatura Televisiva con Steven Schachter. Macy è stato anche candidato agli Emmy per il suo ruolo in *Stealing Sinatra* della Showtime ed è stato acclamato dalla critica per il suo ruolo nel film romantico *The Cooler* nel 2003.

Macy è stato il memorabile Tick Tock McLaughlin nel film acclamato dalla critica *Seabiscuit - un mito senza tempo*, interpretato anche da Tobey Maguire, Chris Cooper e Jeff Bridges. Per la sua interpretazione Macy è stato candidato ad un Golden Globe mentre la pellicola concorreva per il Miglior Film Drammatico.

Il ruolo per il quale Macy è più conosciuto è quello di Jerome "Jerry" Lundergaard in *Fargo* per il quale ha ottenuto una candidatura all'Oscar® e ha vinto un premio dell'Independent Spirit come Migliore Attore non Protagonista.

I suoi altri crediti cinematografici comprendono: *Spartan; In Enemy Hands; Magnolia; Pleasantville; Happy, Texas; Hollywood Vermont; Jurassic Park III; Focus; Welcome to Collinwood; Psycho; A Civil Action; Boogie Nights – L'altra Hollywood; Sesso e potere; Air Force One; L'agguato; Goodbye Mr. Holland; Il Cliente; Ombre e nebbia; Sotto scacco; In cerca di Bobby Fischer; Radio Days; e Panic.*

Macy ha lavorato molto anche in televisione. Le interpretazioni per cui ha ottenuto candidature all'Emmy includono il ruolo ricorrente del dottor David Morgenstern nella serie *ER – Medici in prima linea*; il suo ruolo nel film di Aaron Sorkin *Sports Night* e quello nel telefilm della TNT *A Slight Case of Murder*, con sua moglie Felicity Huffman.

Altri crediti televisivi includono: *Out of Order* e i telefilm *Reversible Errors, A Murderous Affair: The Carolyn Warmus Story, The Heart of Justice, In the Line of Duty: Siege at Marion* e le miniserie *Andersonville, The Murder of Mary Phagan* e *The Awakening Land, The Writing on the Wall, The Water Engine* e *Texan*.

Macy ha scritto molte sceneggiature per la TV insieme a Schachter, tra cui un episodio di *thirtysomething*, il film della HBO *Above Suspicion* e il film della USA Network *The Con*.

Nel 1972, Macy, Schachter e l'ex insegnante di teatro di Macy, David Mamet, si sono trasferiti a Chicago, dove hanno creato la compagnia teatrale St. Nicholas. Macy ha interpretato molti ruoli nelle prime produzioni originali di Mamet, tra cui quello di Bobby in *American Buffalo* e Lang in *The Water Engine*, continuando a lavorare con lo scrittore/regista Mamet in *Oleanna, Homicide, Le cose cambiano, La casa dei giochi* e *Sesso & Potere*.

Trasferitosi a New York nel 1980, Macy ha continuato a farsi notare a teatro come creatore di ruoli nuovi in produzioni off-Broadway come *Baby with the Bathwater; The Dining Room* (più tardi adattato per la serie della PBS *Great Performances*); *Life During Wartime; Mr. Gogol and Mr. Preen; Bodies, Rest & Motion; Prairie du Chen* e *Oh, Hell* di Mamet. I suoi crediti teatrali, circa 50 nel corso dei suoi 10 anni a New York, includono anche la produzione per Broadway di *Our Town*, vincitrice del Tony Award per Miglior Ensemble. Macy è stato anche visto sul palcoscenico di Londra nella primavera 2000, come interprete del revival di *American Buffalo* di David Mamet al Donmar Warehouse.

È inoltre direttore residente dell'Atlantic Theater Company di New York e la sua carriera in questa veste comprende " *Boys' Life* al Lincoln Center; la produzione messa in scena a Los Angeles di *Oleanna* al Tiffany Theater; *The Joy of Going Somewhere Definite* all' Atlantic Theater Company oltre a *Lip Service*, un film della HBO che ha vinto un CableACE Award.

Macy è sposato con l'attrice candidata all'Oscar[®] e vincitrice dei Golden Globe-Emmy-e-SAG-Award, Felicity Huffman, che interpreta *Desperate Housewives*. Vivono a Los Angeles con le loro due figlie.

Incapace di stare fermo per troppo tempo, **STANLEY TUCCI** (Boldo) è apparso in più di 50 film e innumerevoli spettacoli televisivi. Negli scorsi anni è apparso in film come *Il diavolo veste Prada*, *The Terminal* e *Era mio padre*. Non è estraneo al teatro ed è apparso in più di una dozzina di spettacoli a e off Broadway.

Il 2008 è stato un anno particolarmente impegnativo per Tucci. Di recente ha finito di girare *Julie & Julia*, con Meryl Streep per la regia di Nora Ephron, e *The Lovely Bones*, con Mark Wahlberg e Susan Sarandon. Al Sundance Film Festival di quest'anno, Tucci era tra gli interpreti del film *What Just Happened?* con Bruce Willis, John Turturro e Robert De Niro, oltre a *Blind Date*, che, dopo sette anni, ha riportato Tucci dietro la macchina da presa come regista, co-sceneggiatore e attore di questo remake del film di Theo van Gogh. Inoltre ha interpretato *Swing Vote*, con Kevin Costner e Dennis Hopper, e *Kit Kittredge: An American Girl*, con Abigail Breslin e Joan Cusack.

Oltre ai suoi risultati cinematografici, quest'anno Tucci è stato candidato ad un Emmy Award per il suo ruolo guest nei panni del Dr. Kevin Moretti in *ER – Medici in prima linea*. Lo scorso anno, per la sua apparizione in *Monk*, ha catturato l'attenzione della critica e un Emmy Award nella categoria Miglior Attore Guest in una Serie Comica.

Il film della Twentieth Century Fox Animation *Robots*, nel quale Tucci ha prestato la sua voce al personaggio di Herb Copperbottom, è uscito a marzo 2005. In *Tu chiamami Peter*, Tucci ha interpretato il ruolo del celebre regista Stanley Kubrick. Questo film di Stephen Hopkins trasmesso in anteprima dalla HBO a dicembre 2004, aveva tra gli altri interpreti Stephen Fry, John Lithgow e Miriam Margolyes e ha ricevuto il maggior numero di nomination agli Emmy: 16. Tucci ha anche interpretato, accanto a Richard Gere e Jennifer Lopez, la commedia romantica *Shall We Dance?* e, insieme a Dana Delany e Rubén Blades, il film di James Redford *Spin*, oltre al film di Steven Spielberg *The Terminal*, dove Tucci ha lavorato insieme a Tom Hanks.

Nel 2002, Tucci è stato lodato dalla critica per la sua interpretazione in *Era mio padre* della DreamWorks, con Tom Hanks, Jude Law e Paul Newman. Il film, diretto da Sam Mendes, racconta di un killer che, dopo l'assassinio di sua moglie e di suo figlio, prende le cose troppo sul personale. Stanley è stato anche visto nella popolare commedia della Disney *Big Trouble – Una valigia piena di guai*, con Tim Allen e Rene Russo per la regia di Barry Sonnenfeld. Tucci è anche apparso in *I marciapiedi di New York* della Paramount Classics, scritto e diretto da Edward Burns, e in *I perfetti innamorati* della Columbia Pictures, con Julia Roberts e Billy Crystal. Ha anche recitato accanto a Kenneth Branagh e Colin Firth nel film della HBO, acclamato dalla critica, *Conspiracy – Soluzione finale*, film per il quale Tucci è stato candidato agli Emmy e ai Golden Globe Awards come Miglior Attore non Protagonista.

Il talento versatile di Tucci ha caratterizzato la sua carriera eclettica. Non è solo un attore abile e dotato, ma anche regista, sceneggiatore e produttore. Il suo più recente sforzo registico è stato *Il segreto di Joe Gould* della USA Films, con Ian Holm nei panni dello scrittore bohemien Joe Gould e Tucci nel ruolo di Joseph Mitchell, il celebre scrittore del *New Yorker*. Il film, ambientato nel Greenwich Village a New York negli

anni '40, è la storia dello strano incontro e della lunga amicizia tra Gould e Mitchell, oltre che delle storie che Mitchell ha scritto su Gould e la sua vita.

Big Night, il primo lavoro di Tucci come co-regista, co-sceneggiatore e attore nello stesso film, gli è valso numerosi premi, tra cui il Waldo Salt Screenwriting Award al Sundance Film Festival del 1996, un Riconoscimento Speciale della National Board of Review, un Independent Spirit Award, il Premio Speciale al Festival Cinematografico di Deauville del 1996 e riconoscimenti della New York Society of Film Critics e della Boston Society of Film Critics.

Il secondo progetto di Tucci, *Gli Imbroglioni*, un film che ha scritto, diretto, coprodotto e interpretato, è stato selezionato per il Festival di Cannes nel 1998 ed è stato acquistato, nello stesso anno, dalla Fox Searchlight Pictures. Questa farsa ambientata negli anni '30 vedeva Tucci e Oliver Platt nei panni di due attori senza lavoro che si ritrovano a bordo di una nave da crociera insieme a Steve Buscemi, Alfred Molina, Lili Taylor e Hope Davis come passeggeri.

I precedenti crediti cinematografici di Tucci includono: *Harry a pezzi* di Woody Allen, un adattamento per il grande schermo di *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare, *Allarme mortale*, *Una vita esagerata*, *The Daytrippers*, *Il bacio della morte*, *Mrs. Parker e il circolo vizioso*, *Può succedere anche a te*, *Il rapporto Pelican*, *Doppia anima*, *Billy Bathgate – A scuola di gangster*, *In the Soup – Un mare di guai* e *Schiavi di New York*.

Nel 2002, Stanley ha vinto un Golden Globe per il suo brillante ritratto del Tenente-Colonnello delle SS Adolf Eichmann nel telefilm *Conspiracy – Soluzione finale*. Il film era la drammatica ricostruzione della Conferenza del Wannasee, in cui i nazisti decisero la fase della Soluzione Finale dell'Olocausto. Ha anche ricevuto un Golden Globe e un Emmy Award per il suo ritratto di Walter Winchell, fondatore del giornalismo di gossip americano, nel film originale della HBO *Winchell*. La sua interpretazione di questo pettegolo chiacchierone che rendeva pubblici segreti e scandali ha affascinato e colpito sia il pubblico che i critici. *Winchell*, diretto da Paul Mazursky, ha dato a Tucci uno dei ruoli più piccanti della sua carriera.

Il lavoro di Tucci in televisione include la sua apparizione come attore-guest ricorrente in *Bull* della TNT. Interpreta Hunter Lasky, un connivente e affascinante uomo di potere e uno dei migliori 'squali' di Wall Street. I suoi altri crediti televisivi comprendono apparizioni in *Equal Justice*, *Wiseguy*, *Un giustiziere a New York*, *thirtysomething* e *The Street*. Tucci ha anche recitato nel film di Steven Bochco *Murder One* nel ruolo di Richard Cross, interpretazione che gli è valsa una nomination agli Emmy.

In teatro Tucci è apparso in molti spettacoli, tra cui *Execution of Hope*, *The Iceman Cometh*, *Brighton Beach Memoirs* e *Il Misanthropo*. Ha anche recitato in molti spettacoli off-Broadway allo Yale Repertory Theatre e al SUNY Purchase College, dove ha cominciato a studiare recitazione.

Tucci vive a New York con sua moglie e i suoi tre figli.

CIARAN HINDS (Botticelli) ha iniziato la sua carriera al Glasgow Citizens Theatre ed è stato membro di questa compagnia teatrale per molti anni. In Irlanda ha lavorato al Lyric Theatre di Belfast, al Druid Theatre di Galway e al Project Arts Centre e al Teatro Abbey di Dublino, dove è apparso nel ruolo di Cuchulain in *The Cuchulain Cycle* di Yeats. Al Gate Theatre, Hinds è apparso nella produzione della compagnia The Field Day di *Antigone*, de *La scuola delle mogli* e di *The Yalta Game* di Brian Friel.

Ha girato il mondo in tournée con la compagnia di Peter Brook con il *Mahabharata* e ha interpretato ruoli da protagonista al Royal Shakespeare Company, al

Royal Court, al Donmar Warehouse e al National Theatre, dove, più di recente, ha interpretato il ruolo di Larry nello spettacolo di Patrick Marber *Closer*, che si è poi trasferito a Broadway.

In televisione Hinds è apparso nel ruolo di Giulio Cesare nella co-produzione della BBC e della HBO *Rome*. I suoi altri numerosi crediti televisivi includono ruoli da protagonista in: *The Mayor of Casterbridge*; *Jane Eyre*; *Jason and the Argonauts*; *Seaforth*; *Ivanhoe*; *Rules of Engagement*; *The Memoirs of Sherlock Holmes*; *Soldier, Soldier*; *Prime Suspect 3* e nel film vincitore di molti premi, tratto dal romanzo di Jane Austen, *Persuasione*, nel quale ha interpretato il ruolo del Capitano Frederick Wentworth.

I suoi crediti cinematografici includono: *Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante* di Peter Greenaway; *December Bride*; *Amiche* di Pat O'Connor; e *Titanic Town*, diretto da Roger Michell. Altri film degni di nota comprendono: *Una scelta d'amore*, *Oscar e Lucinda* di Gillian Armstrong, *Il figlio perduto*, *Il mistero dell'acqua* e *Mary Reilly*.

I suoi lavori più recenti includono: *Era mio padre* per la regia di Sam Mendes, *Al vertice della tensione* di Phil Alden Robinson, *Jonjo Mickybo*, *Calendar Girls* con Helen Mirren e Julie Walters, *Lara Croft Tomb Raider: la culla della vita* con Angelina Jolie, *Caccia all'uomo* di Norman Jewison, *Veronica Guerin - Il prezzo del coraggio* e *Il fantasma dell'Opera*, entrambi diretti da Joel Schumacher, *Miami Vice* per la regia di Michael Mann e *Munich* di Steven Spielberg.

Nel 2006, Hinds ha interpretato *Amazing Grace* di Michael Apted; *The Nativity Story* di Catherine Hardwicke; *Mister Foe* di David Mackenzie; *The Tiger's Tail* di John Boorman; *Il matrimonio di mia sorella* di Noah Baumbach; *Il petroliere* di Paul Thomas Anderson; e *Stop-Loss* di Kimberly Peirce. Più di recente, Hinds ha interpretato *In Bruges* di Martin McDonagh; *Miss Pettigrew Lives for a Day* di Bharat Nalluri; e *Ca\$h* di Eric Besnard.

Hinds è apparso recentemente al Booth Theater di New York in *The Seafarer*, e ha appena finito di girare *Race to Witch Mountain*.

Nel 2009, **ROBBIE COLTRANE** (Gregory) farà la sua sesta apparizione in un film di *Harry Potter* nel ruolo del custode e insegnante part-time Rubeus Hagrid.

Uno degli attori cinematografici e televisivi più prolifici e stimati della Gran Bretagna, Coltrane è stato candidato al BAFTA e al Los Angeles Film Critics Circle Award per la sua interpretazione di Hagrid nel film *Harry Potter e la pietra filosofale*. L'attore ha ripreso il suo ruolo in *Harry Potter e la camera de segreti*, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*, *Harry Potter e il calice di fuoco* e *Harry Potter e l'Ordine della Fenice*.

La lunga lista di crediti cinematografici di Coltrane include, tra gli altri: *Alex Rider: Operation Stormbreaker*; *Ocean's Twelve* di Steven Soderbergh; *Van Helsing*; *From Hell* dei fratelli Hughes, con Johnny Depp; i film di James Bond *Il mondo non basta* e *GoldenEye*; *The Adventures of Huck Finn* di Stephen Sommers; *Message in a Bottle* di Luis Mandoki; *Buddy – Un gorilla per amico*; *Mio papa è il Papa*; *Suore in fuga*, per il quale ha vinto il Peter Sellers Comedy Award nel 1991; *Enrico V* di Kenneth Branagh; *Let It Ride*; *Bert Rigby, You're a Fool* di Carl Reiner; *Mona Lisa* di Neil Jordan; *Absolute Beginners*; e *Defence of the Realm*.

Coltrane è forse più conosciuto per il suo lavoro nella pluripremiata serie televisiva di successo internazionale *Cracker*, che ha generato molti film TV, il più recente dei quali è andato in onda nell'autunno 2006. Il suo ritratto del duro, arguto e spiritoso psicologo della polizia, il Dottor Eddie "Fitz" Fitzgerald, ha portato a Coltrane numerosi premi, tra cui tre BAFTA consecutivi come Miglior Attore Televisivo nel 1994,

1995 e 1996; un Broadcasting Press Guilds Award nel 1993; un Silver Nymph per Miglior Attore al Festival Televisivo di Montecarlo nel 1994; il Royal Television Society Award come Miglior attore nel 1994; un FIPA e un Cable Ace Award per Miglior Attore in un Film o una Miniserie.

Coltrane si è imposto all'attenzione del pubblico agli inizi degli anni '80 per le sue apparizioni comiche in programmi come *Alfresco*, *A Kick Up the Eighties*, *Laugh???* *I Nearly Paid My Licence Fee* e *Saturday Night Live*. Ha continuato aparendo in 13 produzioni di *The Comic Strip Presents...* e in numerosi setacoli televisivi, tra cui *Blackadder the Third* e *Blackadder's Christmas Carol*. E' stato candidato ai BAFTA per il suo ritratto di Danny McGlone nella serie *Tutti Frutti*. I crediti televisivi più recenti di Coltrane comprendono i telefilm *The Ebb-Tide*, *Alice in Wonderland* e *The Planman*, di cui è anche produttore esecutivo. E' stato anche attore-guest nell'episodio finale della serie TV *Frasier*. Nel 2007, Coltrane ha fatto un documentario diviso in tre parti sull'Inghilterra, dal titolo *B-Road Britain*, e ha anche scritto un libro con lo stesso titolo. Coltrane sarà presto visto nel nuovo film di Rian Johnson, *The Brothers Bloom*.

Per il suo lavoro Coltrane è stato premiato con un OBE durante le celebrazioni per il nuovo anno nel 2006.

TONY HALE (Furlough) si è conquistato molti ammiratori per il suo esilarante ruolo nei panni di "Buster" Bluth, l'eccentrico, cocco di mamma con una mano sola nell'intelligente, innovativa serie della FOX, vincitrice dell'Emmy, *Ti presento i miei*.

Hale ha finito di girare il thriller di spionaggio di Steven Soderbergh *The Informant*, un adattamento del libro di Kurt Eichenwald, con Matt Damon. Il film racconta di Mark Whitacre (Damon), una talpa di alto livello dell'autodichiaratosi "supermercato del mondo" Archer Daniels Midland. La Warner Independent farà uscire il film nelle sale americane il 27 marzo 2009.

Hale sarà anche presto visto nella commedia di prossima uscita della Paramount Vantage *The Goods: The Don Ready Story*, nelle sale americane il 24 aprile 2009.. Prodotto dalla Gary Sanchez Productions di Will Ferrell e Adam McKay, i protagonisti del film sono Hale e Jeremy Piven. Ancora in cantiere c'è la commedia romantica *The Dream of the Romans*, con Jeff Daniels e Lauren Graham. Il film, che segna l'esordio cinematografico dello scrittore/regista John Hindman, vede Daniels nei panni del solitario scrittore di un libro importantissimo che ha ridefinito la spiritualità di una generazione.

Questo autunno Hale può essere visto in *Chuck* della NBC, dove interpreta Emmett, il nuovo assistente direttore del negozio Buy More dove lavora Chuck (Zachary Levi). Hale interpreta anche un ruolo fisso in *Samantha Who?* della ABC nei panni di Andy Adams, il nuovo dottore di Samantha (Christina Applegate). L'attore ha inoltre interpretato un ruolo guest nella prima puntata della stagione finale di *ER- Medici in prima linea*. I suoi altri crediti televisivi includono un ruolo regular nella serie comica della NBC *Andy Barker, P.I.*

All'inizio dello scorso anno, Hale ha interpretato insieme a Jimmy Fallon *The Year of Getting to Know Us*. Il film, presentato in anteprima al Sundance Film Festival, è interpretato anche da Sharon Stone, Illeana Douglas e Lucy Liu. Ha precedentemente recitato con Will Ferrell in *Vero come la finzione* della Columbia Pictures, diretto da Marc Forster (*Finding Neverland*). Il cast stellare includeva Emma Thompson, Dustin Hoffman, Maggie Gyllenhaal e Queen Latifah. I suoi altri crediti cinematografici comprendono ruoli da non protagonista in *RV*, la commedia on-the-road di Barry Sonnenfeld con Robin Williams e Cheryl Hines, e *Because I Said So*, con Diane Keaton, Mandy Moore e Lauren Graham.

Figlio di un militare, Hale è nato a West Point, dove suo padre insegnava fisica nucleare. Hale è il minore di tre figli e, prima che lui arrivasse alla scuola media, i suoi genitori hanno cambiato città sette volte. Hanno trascorso cinque anni in molti luoghi militari a Heidelberg e Berlino, in Germania. La famiglia si è poi stabilita a Tallahassee, in Florida, dove il padre Mike, un cervello e asso del computer ha lavorato per lo Stato come ricercatore.

Durante gli anni del liceo, Hale è stato membro dello Young Actors Theatre, dove ha imparato tutti gli aspetti della produzione teatrale. Cheryl Hines lo aveva preceduto come famosa alumna di questa accademia. Gli piaceva recitare, ma la sua famiglia voleva che lui avesse una carriera più ‘stabile’, così si è laureato in comunicazione di massa/giornalismo alla Samford University in Alabama.

Dopo l’università, Hale ha lavorato per un anno come consulente per un programma che aiutava i bambini ad ampliare i loro orizzonti con la recitazione e altre attività culturali. Hale si è allora accorto che voleva perseguire una carriera da attore e si è iscritto al corso di recitazione master della Regent University. Durante una visita a New York nel suo secondo anno alla Regent, si è innamorato di questa terrificante e emozionante città e, dopo la laurea, si è trasferito a Manhattan. Il suo primo vero lavoro da professionista è stato nella produzione della Shakespeare in the Parking Lot di *La bisbetica domata*, messo in scena in un parcheggio dell’East Village. Si è trovato un agente ed è apparso in spot pubblicitari per Volkswagen (cantando “Mr. Roboto”) e Citibank. E’ anche stato attore guest in serie televisive popolari come *Sex and the City*, *The Sopranos*, *MADtv*, *Stacked* e *Dawson’s Creek*.

Hale si è anche impegnato con Wide Horizons for Children, un’organizzazione che cerca fondi per assistere le adozioni internazionali. Ha trascorso tre settimane andando a trovare i bambini negli orfanotrofi in Romania. Questa esperienza gli ha cambiato la vita e Hale ha deciso di continuare a darsi da fare per la causa dei bambini.

Hale si è trasferito a Los Angeles con sua moglie, la make-up artist vincitrice dell’Emmy Martel. Vivono a L.A. con la loro figlia di due anni e mezzo, Loy.

Per il suo ritratto di Ruth Fisher in *Six Feet Under*, **FRANCES CONROY** (Antoinette) è stata premiata con un Golden Globe e uno Screen Actors Guild Award, oltre a condividere con gli altri attori della serie due altri Screen Actors Guild Awards. E’ stata anche nominata per un Emmy.

Da quando si è diplomata alla Juilliard School, il lavoro della Conroy ha compreso il teatro, il cinema e la televisione. Oltre a *Six Feet Under*, il lavoro televisivo della Conroy include la miniserie di Alex Haley *Queen* (diretta da John Erman) e il fil per la TV *Murder in a Small Town* (co-sceneggiato da Gene Wilder e diretta da Joyce Chopra).

A teatro, ha interpretato la produzione del Lincoln Center Theater di *Our Town* (con Spalding Gray e Eric Stoltz), prima a Broadway e poi registrata per *Great Performances* della PBS.

Gli altri numerosi lavori teatrali della Conroy comprendono *The Lady From Dubuque* di Edward Albee e *Three Tall Women*. Ha ricevuto un Obie Award per *The Last Yankee* di Arthur Miller e una nomination al Tony Award per *The Ride Down Mt. Morgan* dello stesso Miller.

E’ stata candidata quattro volte al Drama Desk Award e lo ha vinto per *The Secret Rapture* di David Hare. E’ stata in tournée per due anni con la The Acting Company di John Houseman.

Conroy è apparsa in numerosi film, tra questi tre di Woody Allen (*Manhattan*, *Un’altra donna* e *Crimini e misfatti*); in *The Aviator* di Martin Scorsese; *The Neon Bible*

di Terence Davies; il film, vincitore del premio Oscar[®] di Martin Brest *Scent of a Woman* – *Profumo di donna*; *Due figli di...* di Frank Oz; *Catwoman* del regista francese Pitof; *Shopgirl* di Steve Martin, diretto da Anand Tucker; *Broken Flowers* di Jim Jarmusch; e film indipendenti *Ira and Abby* e *Humboldt County*.

Tre volte vincitore del Tony Award **FRANK LANGELLA** (Sindaco) è uno dei più straordinari attori teatrali americani viventi. Sebbene si sia fatto notare anche come attore cinematografico negli anni '70, il palcoscenico è sempre stato il suo primo amore.

La sua carriera off-Broadway è partita con un Obie Award nel 1965 per la sua interpretazione in *The Old Glory: Benito Cereno* del poeta-drammaturgo Robert Lowell. Le sue altre maggiori produzioni off-Broadway includono *Cyrano* di Edmond Rostand, *After the Fall* di Arthur Miller, *The White Devil* di John Webster, *Il principe di Homburg* di Heinrich von Kleist, *L'immoralista* di André Gide e *La Tempesta* di Shakespeare.

I trionfi di Langella a Broadway comprendono Tony per *Seascape* di Edward Albee, *Fortune's Fool* di Ivan Turgenev e nel 2007 per il suo ruolo nei panni del Presidente Richard Nixon nella produzione newyorchese di *Frost/Nixon*. È stato candidato al Tony per le sue performance in *Match* di Stephen Belber e *Dracula* di Hamilton Deane; e ha recitato a Broadway in produzioni di *The Father* di August Strindberg, *Present Laughter* di Noël Coward e *Design for Living*, *Amadeus* di Peter Shaffer, *Hurlyburly* di David Rabe's, *Passion* di Peter Nichols, *Sherlock's Last Case* di Charles Marowitz, *A Cry of Players* di William Gibson e *Yerma* di Frederico Garcia Lorca, solo per citarne alcuni.

Nato a Bayonne, in New Jersey, Langella ha studiato recitazione alla Syracuse University prima di iniziare la sua carriera a New York. Ha avuto la sua prima opportunità sul grande schermo quando è stato scelto per il film drammatico di Frank Perry *Diario di una casalinga inquieta* del 1970, con Richard Benjamin e Carrie Snodgrass. Il film gli è valso una nomination ai Golden Globe e un premio dalla National Board of Review come Miglior Attore non Protagonista. Nello stesso anno ha interpretato *Il mistero delle dodici sedie* di Mel Brooks. Un remake di successo di *Dracula*, diretto da John Badham, lo ha portato alla celebrità.

Langella può essere visto attualmente nell'adattamento cinematografico, diretto da Ron Howard, di *Frost/Nixon*. Altri film in uscita includono *All Good Things*, con Ryan Gosling, e *The Box*, con Cameron Diaz. Alcuni dei suoi film precedenti sono il candidato all'Oscar[®] *Good Night, and Good Luck* di George Clooney, il campione d'incassi *Superman Returns* e il film drammatico *Starting Out in the Evening*. Ha anche interpretato il controverso *Lolita* di Adrian Lyne; la commedia di grande successo *Dave* – *Presidente per un giorno*; *1492: la conquista del paradiso* di Ridley Scott; l'umoristico *Those Lips, Those Eyes*; il commovente *I'm Losing You*; *House of D* di David Duchovny; e *La nona porta*, diretto da Roman Polanski.

Per la televisione, Langella è stato candidato all'Emmy Award per il suo lavoro in *I, Leonardo: A Journey of the Mind*. Gli altri lavori televisivi includono le produzioni della PBS *Eccentricities of a Nightingale* e *Il gabbiano* di Anton Chekhov; *The Beast* della ABC; *Doomsday Gun* della HBO; e *Monkey House* di Kurt Vonnegut per la Showtime, che gli è valso un CableACE Award. Ha anche interpretato tutti i 10 episodi dell'acclamata serie della HBO *Unscripted*.

Langella è stato inserito nella Theatre Hall of Fame nel 2003. Oltre ai suoi tre Tony Awards, ha vinto cinque Drama Desks, tre Obies, due Outer Critics Circles e un Drama League Award. Le numerose dozzine di crediti nei più importanti teatri regionali americani includono: *Les Liaisons Dangereuses* di Christopher Hampton, *Ring Round the Moon* di Jean Anouilh, *The Devils* di John Whiting, *A Man for All Seasons* di Robert

Bolt, *My Fair Lady* di Lerner e Loewe, *The Tooth of Crime* di Sam Shepard e *Scenes From an Execution* di Howard Barker.

RICHARD JENKINS (Preside) è uno degli attori caratteristi più richiesti di Hollywood, e ha girato più di 50 film.

Jenkins è ora al cinema nell'ultimo film dei fratelli Coen, *Burn After Reading – A prova di spia*, con George Clooney, Brad Pitt, John Malkovich e Frances McDormand. Il film segna la sua terza collaborazione con la coppia di sceneggiatori/registi.

Quest'anno, Jenkins ci ha regalato la sua più lodata interpretazione. *L'ospite inatteso* di Thomas McCarthy è stato presentato in anteprima al plauso della critica al Festival Internazionale di Toronto del 2007 e al Sundance Film Festival nel 2008 e, recentemente, ha vinto il Grand Prix al 34esimo American Film Festival di Deauville. L'interpretazione di Jenkins nei panni di Walter Vale, un disilluso professore di economia del Connecticut la cui vita cambia in seguito a un incontro casuale a New York City, ha riscosso un grande successo di critica e gli è valsa il John Garfield Award per Miglior Attore al 2008 Method Fest, Independent Film Festival del 2008, dove l'attore ha anche ricevuto un riconoscimento alla carriera.

A luglio 2008, Jenkins ha interpretato la commedia di successo di Adam McKay *Fratellastri a 40 anni*, con Will Ferrell, John C. Reilly e Mary Steenburgen.

Nel 1997, Jenkins è stato candidato agli Independent Spirit Award per Miglior Attore non Protagonista per la sua interpretazione nella commedia di David O. Russell *Amori e disastri*, con Ben Stiller, Téa Leoni, Josh Brolin e Lily Tomlin.

Nel 1986, Jenkins ha avuto il suo primo ruolo da protagonista nel film dello sceneggiatore premio Oscar® Horton Foote *Nel giorno di San Valentino*. Sono seguiti numerosi altri film, tra cui: *Le streghe di Eastwick* di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Cher e Michelle Pfeiffer; *Nikita – Spie senza volto*, di Richard Benjamin con River Phoenix e Sidney Poitier; *Seduzione pericolosa*, con Al Pacino e Ellen Barkin; *Wolf – La belva è fuori* di Mike Nichols, ancora con Jack Nicholson; *North Country – Storia di Josey*, del 2005 con Charlize Theron; la commedia di Judd Apatow *Dick & Jane: operazione furto*, con Jim Carrey e, ancora, con Téa Leoni; e il film di Peter Berg del 2007 *The Kingdom*.

Nel corso degli anni, Jenkins ha lavorato con stimatissimi registi e filmmaker come Clint Eastwood in *Potere assoluto*; i fratelli Farrelly in *Tutti pazzi per Mary* e *Io, me e Irene*, con Jim Carrey; e Sydney Pollack in *Destini incrociati*, con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas.

Nel 2001, Jenkins ha iniziato la sua collaborazione con Joel e Ethan Coen recitando, insieme a Billy Bob Thornton, James Gandolfini e Scarlett Johansson, in *L'uomo che non c'era*. Ha lavorato di nuovo con i fratelli Coen nel 2003 in *Prima ti sposo, poi ti rovino*, con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

In televisione, Jenkins è conosciuto come Nathaniel Fisher, il patriarca deceduto della famiglia Fisher, nella serie drammatica di immenso successo della HBO *Six Feet Under*. Le sue occasionali apparizioni come il cuore di questa famiglia spesso disfunzionale ha aiutato il cast a ricevere una nomination agli Screen Actors Guild nel 2002 per Straordinaria Performance di un Ensemble in una Serie Drammatica. L'attore è anche apparso in numerosi film per la TV, tra cui *Sins of the Father* e il vincitore di un Emmy *And the Band Played On* della HBO.

A teatro, Jenkins ha accumulato un impressionante elenco di crediti, essendo stato per 14 anni attore della compagnia del Trinity Repertory di Rhode Island e per quattro anni direttore artistico della stessa.

CHRISTOPHER LLOYD (Hovis) ha cominciato la sua carriera a teatro. E' apparso in più di 200 spettacoli a e off-Broadway e in tournée regionali e festival estivi. Per il suo ruolo da protagonista in *Kaspar*, si è guadagnato un premio Obie e un Drama Desk. I crediti teatrali di Lloyd includono: la produzione per Broadway, vincitrice del Tony, di *Morning's at Seven*, diretta da Dan Sullivan; *La dodicesima notte* al festival Shakespeare in the Park di New York; *Aspettando Godot*; e la produzione newyorchese di *Trumbo* nei panni di Dalton Trumbo.

Nel 1975, Lloyd ha iniziato la sua carriera cinematografica in *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. A questo sono seguiti due anni nei panni di Jim Ignatowski nella serie televisiva *Taxi*, per la quale Lloyd ha vinto due dei suoi tre Emmy.

Nel 1992, Lloyd ha segnato la storia degli Emmy, vincendone uno come Miglior Attore Drammatico con *Avonlea* della Disney. In una categoria dominata da attori ricorrenti delle serie TV, Lloyd è stato il primo attore a vincere per un'apparizione guest. L'anno successivo sono cambiate le regole ed è stata inclusa una categoria Attori Guest al premio.

Lloyd è apparso in più di 90 film e produzioni televisive, tra cui: la trilogia di *Ritorno al futuro*, *Cosa fare a Denver quando sei morto*, *Otto uomini fuori*, *La famiglia Addams* e *La famiglia Addams 2*, *Dead Ahead: The Exxon Valdez Disaster* della BBC, *Pagemaster – L'avventura meravigliosa*, *Dennis la minaccia*, *Buckaroo Banzai*, *Mille pezzi di un delirio*, *Signori il delitto è servito*, *Quattro pazzi in libertà*, *Angeli*, *Star Trek III: Alla ricerca di Spock*, *Verso il sud*, *Chi ha incastrato Rabbit*, *Martin il marziano* e l'adattamento di Mike Nichols per la HBO di *Wit*, con Emma Thompson.

Lloyd ha vinto un Independent Spirit Award per il suo freddo ritratto di uno spietato assassino in *Un pezzo da 20*.

L'attrice candidata agli Oscar® **SIGOURNEY WEAVER** (Narratore) ha creato un gran numero di personaggi indimenticabili, sia drammatici che comici, che vanno da Ripley in *Alien* a Dian Fossey in *Gorilla nella nebbia: la storia di Dian Fossey*. Nel corso degli anni ha affascinato il pubblico e riscosso grande successo diventando una delle attrici cinematografiche e teatrali più stimate.

Nata e cresciuta a New York City, Weaver si è laureata alla Stanford University e ha continuato con un master alla School of Drama di Yale. Il suo primo lavoro da professionista è stata una sostituzione nella produzione di Sir John Gielgud di *The Constant Wife*, con Ingrid Bergman.

Weaver ha debuttato al cinema nel blockbuster di Ridley Scott *Alien*. Ha poi ripreso il suo ruolo di Ripley in *Aliens – Scontro finale* di James Cameron, per il quale è stata candidata agli Oscar® come Miglior Attrice Protagonista. Ha riportato di nuovo Ripley in vita in *Alien³* di David Fincher, che ha anche co-prodotto, e in *Alien: la clonazione*, diretto da Jean-Pierre Jeunet.

Dopo *Alien*, Weaver ha avuto il ruolo di protagonista in tre film consecutivi di grande successo: *Gorilla nella nebbia: la storia di Dian Fossey*, nel quale ha interpretato la studiosa dei primati Dian Fossey; la commedia di Mike Nichols *Una donna in carriera*; e *Ghostbusters II*. Weaver ha ricevuto la sua seconda e terza nomination agli Oscar® e ha vinto due Golden Globe Awards per le sue interpretazioni in *Gorilla nella nebbia* e *Una donna in carriera*. I suoi altri film includono: il thriller *Copycat: omicidi in serie*; la commedia di Paul Rudnick *Jeffrey*; l'adattamento di Roman Polanski *La morte e la fanciulla*; *Half Moon Street* con Michael Caine; *1492: la conquista del paradiso* di Ridley Scott; *One Woman or Two* con Gérard Depardieu; *Uno scomodo testimone* con William Hurt; e il film live-action della Showtime *Biancaneve nella foresta nera*, basato

sulla favola originale dei fratelli Grimm, e per il quale è stata candidata agli Emmy e agli Screen Actors Guild.

Nel 1997, Weaver si è unita all'ensemble dell'acclamato film di Ang Lee *Tempesta di ghiaccio*, recitando accanto a Kevin Kline, Joan Allen, Elijah Wood e Christina Ricci. La sua interpretazione le è valsa un BAFTA, una nomination ai Golden Globe Award e agli Screen Actors Guild per Miglior Attrice non Protagonista. Più tardi ci ha regalato una galvanizzante interpretazione in *La mappa del mondo - A Map of the World*, il potente film drammatico di Scott Elliott basato sul romanzo di Jane Hamilton, per il quale l'attrice ha ricevuto l'entusiastico plauso della critica e una nomination ai Golden Globe come Miglior Attrice. Ha divertito il pubblico con il suo talento comico, insieme a Tim Allen e Alan Rickman, nella commedia fantascientifica *Galaxy Quest*, diretta da Dean Parisot, un vero successo dell'estate 1999. Ha poi interpretato la popolare commedia *Heartbreakers - Vizio di famiglia*, con Gene Hackman e Jennifer Love Hewitt.

Nel 2003, Weaver ha interpretato una spietata guardiana dai capelli rossi nella commedia di grande successo *Holes - Buchi nel deserto*, diretta da Andrew Davis, e la versione cinematografica di *The Guys* con Anthony LaPaglia, diretta da Jim Simpson. Poi, Weaver è apparsa nel film di M. Night Shyamalan *The Village* ed è stata ammirata dalla critica per la sua performance in *Imaginary Heroes*, scritto e diretto da Dan Harris.

Oltre che sul grande schermo, Weaver ha brillato anche a teatro. Weaver ha cominciato off-off-Broadway in *The Nature and Purpose of the Universe*, *Titanic* e *Das Lusitania Songspiel* di Christopher Durang. Lei e Durang hanno scritto insieme *Das Lusitania* e sono stati candidati ai Drama Desk Award. L'attrice è apparsa in molte produzioni off-Broadway a New York, lavorando con scrittori come John Guare, Albert Innaurato, Richard Nelson e Len Jenkin. Ha recitato lavori di Pinter, Williams, Feydeau e Shakespeare. E' anche apparsa nella serie della PBS *The Best of Families*.

Weaver ha ricevuto una nomination ai Tony per il suo ruolo da protagonista in *Hurlyburly* a Broadway, diretto da Mike Nichols. Ha interpretato Portia nella produzione newyorchese della Classic Stage Company di *Il mercante di Venezia*. Nel 1996, Weaver è tornata a Broadway nella produzione del Lincoln Center di *Sex and Longing*, scritto da Christopher Durang.

Più recentemente, Weaver ha recitato in due prime mondiali di A.R. Gurney *Crazy Mary* al Playwrights Horizons e *Mrs. Farnsworth* al The Flea Theater. Quando lo scorso anno è apparsa, insieme a Liev Schreiber, in *The Mercy Seat* di Neil LaBute, per la sua interpretazione ha ricevuto straordinarie recensioni. John Lahr del *The New Yorker* dello spettacolo ha scritto che offriva "interpretazioni di una profondità e concentrazione che non si vedevano a New York da molte stagioni". Weaver ha anche dato origine al ruolo della protagonista femminile in *The Guys* di Anne Nelson al The Flea, diretto da Jim Simpson. *The Guys* racconta la storia con un capitano dei vigili del fuoco che si occupa delle conseguenze dell'11 settembre.

I suoi film più recenti includono: *Infamous - Una pessima reputazione*, con Toby Jones e Sandra Bullock; *The TV Set* di Jake Kasdan; *Snow Cake*, in cui ha interpretato il ruolo di una donna autistica accanto a Alan Rickman; *The Girl in the Park*, con Kate Bosworth; *Vantage Point*, con Dennis Quaid e Forest Whitaker; e la commedia di Tina Fey e Amy Poehler *Baby Mama*. La scorsa estate, Weaver ha prestato la sua voce al computer della nave in *Wall-E* della Pixar.

Weaver verrà presto vista in *Prayers for Bobby* della Lifetime, la vera storia di Mary Griffith, che è diventata una combattiva sostenitrice dei diritti degli omosessuali dopo il suicidio di suo figlio. Ha appena finito di girare due altri film che usciranno nel 2009: la commedia *Crazy on the Outside*, l'esordio alla regia di Tim Allen; e *Avatar*, la sua prima collaborazione con il regista James Cameron dai tempi di *Aliens*.

I REALIZZATORI

Nel 1990, **SAM FELL** (Regia di) si è laureato a pieni voti alla Nottingham University. Alla fine del corso di studi, ha ottenuto un posto nel progetto MOMI di Channel 4, che dava la possibilità ai giovani talenti di sviluppare e produrre nuove animazioni.

Il risultato è stato il cortometraggio, completato nel 1992, *The Big Cheese*, diretto da Fell e prodotto dalla 3 Peach Animation di Londra. Nel corso di quel periodo, Fell ha inoltre lavorato come animatore freelance, regista pubblicitario, di pop promos e cortometraggi per 3 Peach, Aardman Animations, Redwing, Filmfair e per la BBC. Ha inoltre cominciato un rapporto lavorativo con Peter Lord della Aardman Animations, lavorando come animatore principale in *Wat's Pig*, il cortometraggio di Lord candidato all'Oscar.

Nel 1996, Fell è stato direttore pubblicitario presso la Aardman. Ha continuato a fare cortometraggi (*Pop* e *Chumps*), a dirigere pubblicità e a sviluppare *Rabbits!*, una serie televisiva per bambini che univa l'animazione generata al computer a quella fatta con la plastilina. Ha anche diretto tre episodi della serie televisiva della Aardman *Rex the Runt* per la BBC, diventando esperto sia nel lavoro più 'manuale' che nelle nuove tecnologie.

Nel corso del 2001, ha continuato a sviluppare numerose idee per lungometraggi, una delle quali è stata *Giù per il tubo*. Quando la DreamWorks e la Aardman hanno deciso di fare di quest'idea un film, Fell ha accettato l'impegno di dirigere il primo film della Aardman animato al computer, realizzato negli studi della DreamWorks Animation di Los Angeles dal 2002 al 2006. Nel 2007, *Giù per il tubo* è stato candidato ai BAFTA nella categoria Animazione e ai BAFTA Bambini come Miglior Film.

Fell vive a Kew, Londra, con sua moglie Fran e il figlio Vincent.

Nato a Voorburg, in Olanda, **ROB STEVENHAGEN** (Regia di) ha studiato disegno prima di lavorare come animatore supervisore e regista d'animazione per la Disney, la Amblimation, la DreamWorks e altre importanti società.

Nel 1995, Stevenhagen ha co-fondato, e ne è stato direttore, la società d'animazione Stardust Pictures Ltd. a Londra. La società si occupava di sequenze di film appaltate dalle maggiori società internazionali. Nel 2000, per sviluppare i suoi propri progetti, Stevenhagen si è trasferito a Berlino. Nel 2002, è tornato a Londra e da allora lavora a lungometraggi e pubblicità.

I crediti cinematografici di Stevenhagen includono: il film, vincitore dell'Oscar® *Wallace & Gromit e la maledizione del coniglio mannaro*, come senior storyboard artist della Aardman Animations; *Lion Queen*, come consulente dell'animazione per la Creature Shop di Jim Henson; *Sinbad: la leggenda dei sette mari*, come animatore per la DreamWorks; *La strada per El Dorado*, come regista di sequenze e storyboard artist per la DreamWorks; *1001 Nights*, candidato ai BAFTA; *Rugrats*; *Space Jam*; *Balto*; *Fievel conquista il West*; e il vincitore dell'Oscar® *Chi ha incastrato Roger Rabbit* come animatore. Stevenhagen ha anche lavorato come animatore dei personaggi aggiunto del cortometraggio stop-frame, candidato all'Oscar® *The Periwig-Maker*.

GARY ROSS (Prodotto da/Sceneggiatura di) ha iniziato la sua carriera co-scrivendo la sceneggiatura originale di *Big*. Il film, con Tom Hanks, è valso a Ross la sua prima nomination agli Oscar®. Poi, Ross ha Next, Ross ha attinto alla sua conoscenza e all'amore per la politica Americana per scrivere la sceneggiatura della commedia alla Frank Capra, di grande successo, *Dave – Presidente per un giorno*, per la quale ha

ricevuto la sua seconda nomination agli Oscar® e vinto il prestigioso Writers Guild Paul Selvin Honorary Award.

Nel 1998, Ross ha fatto il suo debutto come regista con l'ambizioso film, acclamato dalla critica, *Pleasantville*. Nel 2003, Ross ha scritto e diretto l'acclamato *Seabiscuit - Un mito senza tempo*, con Tobey Maguire, Jeff Bridges e Chris Cooper. Il film ha ricevuto sette nomination agli Oscar®, tra cui quella per Miglior Film e Miglior Sceneggiatura non Originale. E' stato anche candidato ai Directors Guild of America (DGA), ai WGA, agli USC Scriptor Award, solo per citarne alcuni.

Di recente, Ross ha scritto, e sta per dirigere, *The Free State of Jones*, basato sulla vera storia di un agricoltore del Mississippi che ha guidato una rivolta dei contadini durante la Guerra Civile, e *Josh*, un comedy-drama sul rapporto padre-figlio ambientato a Los Angeles.

Ross è attivo nella sua città dal punto di vista civico, sociale e umanitario. Durante il suo incarico come presidente della Biblioteca municipale di Los Angeles, ha creato programmi di sostegno e guida per i giovani della città e servizi per i giovani a rischio in tutto il sistema biblioteche di Los Angeles. Per questo suo impegno è stato premiato nel 1999 con il Light of Learning Award della Biblioteca Pubblica di Los Angeles. Ha anche ricevuto l'ACLU's Bill of Rights Award nel 2000.

Ross ha inoltre continuato i suoi studi sull'epoca della Guerra Civile, soprattutto sull'era della Ricostruzione, ed è attualmente un professore ospite all'Università di Harvard.

Ross è sposato con Allison Thomas, anche lei produttrice di *Le avventure del topino Despereaux*, e ha due figli.

ALLISON THOMAS (Prodotto da) è produttrice cinematografica e social della Larger Than Life della Universal Pictures. E' stata produttore esecutivo di *Seabiscuit - Un mito senza tempo* e ha co-prodotto *Pleasantville*.

Prima di diventare una produttrice cinematografica, Thomas ha trascorso più di 20 anni dirigendo società e fondazioni no-profit soprattutto nel campo dell'alta tecnologia. I suoi clienti comprendevano la NeXT Computer di Steve Jobs, la Pixar e la RealAudio.

Thomas ha avuto anche un'attiva carriera in politica, lavorando per il Presidente Jimmy Carter, il Governatore Jerry Brown e il Senatore Alan Cranston. Ha lavorato nel consiglio d'amministrazione del Centro per i diritti delle donne in California, di Para Los Niños, della Community School per l'infanzia, nella Commissione della Biblioteca Statale di Los Angeles e della Fondazione per le donne della California.

Thomas ha ricevuto il premio Women's Law Center's Abby J. Liebman Pursuit of Justice nel 2006.

E' il sogno irrealizzabile di molti aspiranti scrittori: pubblicare il romanzo d'esordio, conquistare un posto nella classifica dei bestseller del *New York Times* e accumulare un incredibile numero di premi. Per **KATE DICAMILLO** (Basato sul libro "Le avventure del topino Despereaux" di), questo sogno è diventato realtà – e nessuno avrebbe potuto essere più sorpreso di lei. E c'è di più: solo tre anni dopo, DiCamillo avrebbe ricevuto un altro, ancora più sorprendente, invito dal comitato del Newbery.

DiCamillo è nata a Philadelphia e, a cinque anni, si è trasferita con la sua famiglia in Florida. Intorno ai 20 anni si è trasferita in Minnesota, dove il lungo inverno la ha aiutata a trovare l'ispirazione per "Because of Winn-Dixie."

DiCamillo dice che è stato il figlio di un amico ad averle dato l'ispirazione per la storia che le è fruttata la prestigiosa Newbery Medal nel 2004: "The Tale of Despereaux: Being the story of a Mouse, A Princess, Some Soup, and a Spool of Thread" (Le

avventure del topino Despereaux: La storia di un topo, una Principessa, della Zuppa e un Rocchetto di filo).

I lettori non vedevano l'ora di incontrare un'altro "improbabile eroe", quando un coniglio di porcellana di nome Edward Tulane è partito per trovare la sua casa in "The Miraculous Journey of Edward Tulane" (Lo straordinario viaggio di Edward Tulane).

Dopo aver scritto favole per ragazzi di grande successo, DiCamillo si è dedicata a creare storie per i piccoli lettori di chapter-book. L'amabile porcellina Mercy Watson ha fatto breccia nei cuori di molti in "Mercy Watson to the Rescue", la prima di sei storie su questo "miracolo suino".

DiCamillo adesso vive a Minneapolis, in Minnesota, dove scrive meticolosamente due pagine ogni giorno, cinque giorni alla settimana. "E.B. White ha detto: 'Tutto quello che spero di dire nei miei libri, quello che sempre spero di dire, è che amo il mondo'" dice la scrittrice. "E io la penso allo stesso modo."

WILL MCROBB & CHRIS VISCARDI (Storia per lo schermo di) hanno scritto sia per la televisione che per il cinema. Recentemente hanno scritto le sceneggiature di *Angus, Thongs and Perfect Snogging* della Paramount Pictures e di *Alvin Superstar* della 20th Century Fox. Attualmente stanno lavorando a *Big Brave Brian* della CBS Films, *Dating Mr. Huggles* della 20th Century Fox e *Measle and the Wrathmonk* della Warner Bros..

Per la televisione, McRobb e Viscardi hanno creato, scritto e prodotto esecutivamente *The Adventures of Pete & Pete* e lo spettacolo d'animazione *Kablam!* per Nickelodeon, *The War Next Door* per USA e *The Assistants* per The N. Hanno scritto episodi di *Ed* per la NBC, *Brutally Normal* per la WB Television, *The Naked Brothers Band* per Nickelodeon; il pilot della ABC *Speed of Life*; e il pilot della Nick at Nite *Robertson's Greatest Hits*. McRobb è stato inoltre lo scrittore e l'editor di *Doug* di Nickelodeon e di *The Ren & Stimpy Show*. Ha anche creato, scritto e prodotto esecutivamente *Radio Free Roscoe* per The N.

Viscardi è stato il produttore del video musicale dei REM "Shiny Happy People", canzone pubblicata dalla Warner Bros. Records.

WILLIAM SARGENT (Produttore Esecutivo) è co-fondatore e direttore generale della Framstore, una delle società di animazione e effetti speciali leader a livello internazionale, con più di 20 anni di esperienza. Sargent è nato a Dublino, Irlanda, è cresciuto a Rio de Janeiro ed è stato educato dai Gesuiti nell'Irlanda rurale. Oltre a creare e seguire la Framstore, Sargent ha anche guidato *Spitting Image*, uno degli spettacoli comici di maggiore successo della televisione Britannica (è andato in onda per 17 stagioni) ed è stato presidente, fino all'acquisto da parte della Sony nel 2005, della società di strumenti software più importante nell'industria dei video game per computer. Sargent è stato nominato Cavaliere dalla Regina inglese ed è direttore onorario del Ministero del Tesoro di Sua Maestà.

Oggi la Framstore ha rapporti e lavora con i più importanti studios cinematografici di Hollywood, con reti televisive internazionali e con i maggiori gruppi pubblicitari. La squadra, formata da 700 persone, ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui un Oscar[®] e un British Academy of Film and Television Arts Award (BAFTA) per *La bussola d'oro*, insieme a due Oscar[®] tecnici, altri tre BAFTA Craft Awards e 13 Primetime Emmy Awards, oltre al Royal Television Society's Judges' Award e al Team Award. Il portfolio della società include lavori per i recenti *Il cavaliere oscuro*, *Le cronache di Narnia: il Principe Caspian*, *Mamma Mia!* e *Wanted – Scegli il tuo destino*.

RYAN KAVANAUGH (Produttore Esecutivo) è un titolare della Relativity Media, LLC, una società di finanziamento, consulenza e produzione che si occupa di reperire, gestire e investire finanziamenti sia per major che per società di produzione indipendenti.

Kavanaugh, insieme al suo socio della Relativity, Lynwood Spinks, cerca e gestisce strutture d'affari e finanziarie per molte società di produzione, studios, e produttori e ha immesso più di 3,2 miliardi di dollari in queste strutture. Fra i suoi clienti ci sono, tra gli altri: Marvel, Atmosphere Entertainment MM e l'agente di distribuzione e vendita francese Exception Wild Bunch.

Kavanaugh ha di recente creato uno speciale pacchetto di finanziamento, il Gun Hill Road, LLC, che fornisce fondi distinti e separati sia alla Sony Pictures Entertainment che alla Universal Pictures. E' la prima volta che due grandi società attingono fondi dalla stessa fonte che ha loro permesso di finanziare 22 film a vari stadi di produzione e distribuzione. Kavanaugh ha reso possibile un accordo di co-finanziamento per vari film di 528 milioni di dollari per la Warner Bros. Pictures, oltre a un contratto di finanziamento di 525 milioni di dollari per la Marvel Enterprises, e ha trovato e strutturato un fondo d'acquisizione, produzione e distribuzione di 120 milioni di euro per la Exception Wild Bunch S.A., la società francese di distribuzione e vendita fondata dal management dell'ex StudioCanal.

Attraverso la sua associazione con i Virtual Studios, la Relativity finanzia due o tre film l'anno. Di recente Kavanaugh ha predisposto il finanziamento per, e sarà produttore esecutivo di: *Conquistador*, che sarà diretto dal vincitore di Cannes e del Sundance Andrucha Waddington e interpretato dal candidato agli Emmy e tre volte ai Golden Globe Antonio Banderas; *Morgan's Summit*, scritto e diretto dal premio Oscar[®] Tom Schulman; e *The Great Pretender*, con l'attore candidato agli Emmy e ai Golden Globe Ewan McGregor. Kavanaugh ha inoltre predisposto i finanziamenti per portare sul grande schermo *Witchblade* della Top Cow Productions, con la produzione di due film che verranno girati uno dopo l'altro. I film si basano sul libro fantasy e d'azione bestseller che si è fatto molti fan anche come serie televisiva sulla TNT.

Kavanaugh ha organizzato il finanziamento per, ed è stato produttore esecutivo di due film della Atmosphere Entertainment MM di Mark Canton: *14 anni vergine* e *Land of the Dead* di George A. Romero. Recentemente è stato produttore esecutivo di: *Death Race*, *21*, *The Bank Job*, *La guerra di Charlie Wilson*, *Quel treno per Yuma*, *La gang di Gridiron*, *Io vi dichiaro marito e... marito* e *The Kingdom*.

DAVID LIPMAN (Produttore Esecutivo) è entrato alla Framestore Animation, la più grande società di effetti speciali d'Europa, nel 2006 come socio manager, creando il settore film d'animazione. Il progetto inaugurale della Framestore Animation è *Le avventure del topino Despereaux*.

Nel 1997, Lipman è entrato alla DreamWorks Animation per lavorare per quattro anni come capo della produzione, per poi diventare co-produttore esecutivo del film di grande successo, vincitore dell'Oscar[®] *Shrek*. Ha continuato scrivendo e producendo l'attrazione multisensoriale *Shrek 4-D* per i parchi a tema della Universal, ed è stato produttore del blockbuster, candidato all'Oscar[®] *Shrek 2*, diventato il film che ha incassato di più nella storia dell'animazione.

Prima della DreamWorks, Lipman è stato produttore supervisore e executive responsabile della produzione alla Hanna-Barbera, dove ha prodotto 52 episodi di mezz'ora di *The Real Adventures of Johnny Quest*.

Lipman è stato vice presidente e produttore esecutivo della executive USAnimation, Inc., e ha diretto il reparto produzione della società per cinque anni.

Durante questo tempo ha prodotto spot per la TV e numerosi episodi di *The Ren & Stimpy Show*, *Beavis and Butt-Head* e *The Simpsons*, insieme a molti progetti multimediali e interattivi e a video musicali.

Lipman ha una lunga esperienza nel campo dell'animazione computerizzata. Come produttore esecutivo sia di Optomystic che del Digital Animation Laboratory di Los Angeles, è stato uno dei primi produttori del digitale.

Lipman ha anche lavorato in molti film live action, come aiuto regista e regista di seconda unità.

Lipman si è laureato all'Art Center College of Design con un BFA in cinema. E' membro della Writers Guild e della Directors Guild of America.

ROBIN BISSELL (Produttore Esecutivo) ha cominciato la sua carriera cinematografica nel 1998 come produttore associato di *Pleasantville* della New Line Cinema. Nel 2003, è stato produttore esecutivo dell'adattamento cinematografico del romanzo bestseller di Laura Hillenbrand "Seabiscuit". Nel 2007, Bissell ha prodotto il film indipendente *Just Add Water*, con Dylan Walsh, Jonah Hill e Danny DeVito.

Prima di arrivare a Los Angeles per tentare una carriera nella musica, Bissell ha studiato sia alla Maryland University che alla Oxford University. Ha continuato a lavorare con la musica componendo e cantando canzoni per molti film, tra cui *Pleasantville*, *Il grande Lebowski*, *Seabiscuit - Un mito senza tempo* e *Just Add Water*.

EVGENI TOMOV (Scenografo) è uno stimato illustratore, artista concettuale e scenografo, specializzato in film, serie televisive e cortometraggi d'animazione.

Nel 1986, Tomov ha conseguito un master in arte e illustrazione all'Università Nikolai Pavlovitch di Sofia, Bulgaria. Dopo gli studi, Tomov ha vissuto a Sofia lavorando come illustratore freelance e come insegnante di disegno dal vero. Si è poi trasferito a Montreal, in Quebec, e per i successive 14 anni ha lavorato come illustratore freelance e come art director per società di pubblicità della zona. Tra i suoi clienti: Royal Bank, l'Orchestra sinfonica di Montréal (OSM) e Lotto Québec.

In questo periodo Tomov ha lavorato come assistente art director del cortometraggio animato, candidato all'Oscar[®], *The Old Lady and the Pigeons*. Ha anche lavorato come pittore di sfondi per la serie televisiva *Fennec le Détective*, per la Cactus Animation, ed è environment design supervisor per la CINAR Animation, per la quale ha sviluppato le serie televisive per bambini *Animal Crackers* e *Mona the Vampire*. Le altre serie Tv per bambini alle quali ha lavorato sono *Arthur*, *Ivanhoe* e *Caillou*.

Dal 1999 al 2002, Tomov ha lavorato come art director e scenografo nell'acclamato film d'animazione *The Triplets of Belleville*. Il film è stato selezionato per il Festival di Cannes del 2003, oltre che per numerosi altri festival, ha vinto molti premi ed è stato candidato, tra gli altri, all'Oscar[®] per Miglior Film d'Animazione.

Gli altri crediti di Tomov comprendono il lavoro come art director per i giochi per il computer *Fas Antiquitas* e *Circus Tycoon*; scenografo e art director nel film d'animazione 3D *Beaks!* e in *Barbacoa*; e sviluppo visivo e scenografo degli ambienti nel film d'animazione *The Illusionist* della Pathé Pictures International.

MARK SOLOMON (Montato da) è uno tra i più bravi montatori di film d'animazione. I suoi crediti includono *Galline in fuga*, candidato ai Golden Globe come Miglior Film, e *Shrek*, vincitore del primo Oscar[®] nella categoria Film d'Animazione. Gli altri crediti comprendono: *Shark Tale*, *Stuart Little 2*, *Spirit cavallo selvaggio*, *Space Jam* solo per citarne alcuni. Ha anche montato molti film indipendenti, tra cui *Unbeatable Harold* e *Dating Games People Play*.

Solomon ha inoltre scritto un capitolo del libro “Transitions: Voices on the Craft of Digital Editing” (Transizioni: voci sull’arte del montaggio digitale) impegnandosi a mettere per la prima volta nero su bianco le sfide, e l’impegno che il montaggio di film d’animazione richiede. Solomon ha prodotto e diretto il pluripremiato documentario *Himalayan Health Care*, su un trekking medico in Nepal, e ha prodotto la versione americana di *Leo Tolstoy* (IFEX Films), un biopic in lingua russa dei Mosfilm Studios.

Attualmente Solomon vive a Londra con sua moglie e sua figlia, e lavora ad interim come capo del montaggio alla London Film School.

WILLIAM ROSS (Musiche di) è un compositore e arrangiatore pluripremiato, che ha lavorato sia nel cinema, nell’industria musicale che per la televisione. Ha composto le musiche per film come: *Squadra 49*, *Tuck Everlasting – Vivere per sempre*, *Il mio cane Skip*, *Tin Cup*, *My Fellow Americans*, *September Dawn* e *The Young Black Stallion* della IMAX. Ha adattato la musica di John Williams per la colonna sonora originale di *Harry Potter* per *Harry Potter e la camera dei segreti*, per il quale ha diretto le registrazioni con la London Symphony Orchestra agli studios di Abbey Road di Londra. Ha creato le musiche per più di 100 film, tra cui *Forrest Gump*, *La mummia – il ritorno*, *Matrix Reloaded*, *Il padre della sposa* e *The Bodyguard – La guardia del corpo*.

Ross ha arrangiato musiche e canzoni per un impressionante numero di artisti, tra cui Barbra Streisand, Celine Dion, Andrea Bocelli, Josh Groban, Whitney Houston, Kenny G., Michael Jackson, David Foster, Quincy Jones, Babyface, Bette Midler e Jennifer Lopez. Di recente ha arrangiato delle canzoni per l’album da record di Josh Groban “Noel”. I suoi arrangiamenti per orchestra sono stati ascoltati in molti film, tra cui *Titanic* (“My Heart Will Go On” di Celine Dion), *La spada magica - Alla ricerca di Camelot* (“The Prayer” con Andrea Bocelli e Celine Dion) e *Enough* (“Alive” cantata da Jennifer Lopez).

Ross è vincitore di due Emmy: per il suo lavoro come direttore musicale della 79sima Cerimonia Annuale per gli Oscar nel 2007 e, nel 1992, per il suo lavoro come direttore musicale e compositore dell’episodio “Fields of Honey” della serie televisiva *Steven Spielberg Presents... Tiny Toon Adventures*, prodotta da Steven Spielberg.

Nata e cresciuta a Miami Beach, in Florida, **DEBRA ZANE, CSA** (Casting di) ha studiato al Sarah Lawrence College di Bronxville, New York. Ha cominciato la sua carriera come assistente al direttore casting David Rubin. Dopo sette anni con David, conclusi con la felice collaborazione come partner in film come *Get Shorty* e *Men in Black*, nel 1996 Zane ha creato la Debra Zane Casting.

Registi del calibro di Bill Condon, Sam Mendes, Gary Ross, Ridley Scott, Steven Soderbergh e Steven Spielberg si sono affidati a Zane per collaborare al casting dei loro film. I crediti della Zane includono: *Sesso e potere*, *Pleasantville*, *L’Inglese*, *American Beauty*, *Stuart Little*, *Galaxy Quest*, *Traffic*, il franchise *Ocean’s Eleven*, *Era mio padre*, *Prova a prendermi*, *Seabiscuit - Un mito senza tempo*, *Il genio della truffa*, *The Terminal*, *Le crociate - Kingdom of Heaven*, *La guerra dei mondi*, *Jarhead*, *Dreamgirls*, *Noi due sconosciuti* e *Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*.

Membro della Casting Society of America, Zane è stata candidata ai suoi Artios Award e ne ha vinti tre per il casting di *American Beauty* nel 2000, di *Traffic* nel 2001 e di *Dreamgirls* nel 2007. Anche lo Screen Actors Guild ha premiato il cast di *American Beauty* e *Traffic*. Il cast d’ensemble di *Seabiscuit - Un mito senza tempo* e quello di *Dreamgirls* hanno ricevuto invece delle nomination. Zane è stata nominata Casting Director dell’Anno all’Hollywood Film Festival del 2004.

Zane è membro dell’ Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

—*Le avventure del topino Despereaux*—